



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese,
Trapani,
Porto Empedocle,
Licata, Gela

Autorità di Sistema Portuale del Mare della Sicilia
Occidentale

Progetto di Bilancio Previsione 2025

Comitato di gestione del 30-10-2024



Indice

Relazione programmatica del Presidente	2
Nota preliminare ed Allegato tecnico	12
Tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto al termine dell'esercizio	25
IL BILANCIO	26
Preventivo finanziario GESTIONALE	27
Preventivo finanziario DECISIONALE	30
Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria	32
Bilancio di Previsione Pluriennale	33
Il preventivo economico	35
Piano dei conti integrato (D.P.R. 132/2013).....	36
Prospetto limite di spesa riclassificato	51
Consistenza numerica del personale in servizio.....	55
Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi (D.P.C.M 2012)	56

Relazione programmatica del Presidente

SCENARIO – A TUTTO SUD (fonte: Panorama economico di mezz'estate del Mezzogiorno e Rapporto 2024, pubblicati da Srm, centro studi collegato al gruppo Intesa Sanpaolo)

L'economia marittima è uno dei pilastri su cui si regge l'insieme del sistema produttivo nazionale ed europeo poiché è soprattutto attraverso shipping, portualità e logistica che si muove l'import-export nazionale ed europeo. Inoltre, questo settore guida il processo di transizione energetica. I porti, infatti, stanno sempre più diventando degli hub energetici, mentre lo shipping con la sfida dei carburanti alternativi e la logistica attraverso l'intermodalità, stanno stimolando gli investimenti "green" nel nostro Paese. Tutto questo ha, inoltre, una crescente dimensione geopolitica: energia, portualità, logistica, import-export, Suez, crescita di Cina e Asia nel Mediterraneo. Tutti aspetti che toccano rilevanti interessi strategici e costituiscono l'opportunità di affermare il ruolo dell'Italia e del Mezzogiorno al centro del Mediterraneo.

L'economia marittima e la logistica rappresentano i cardini su cui muove l'economia mondiale ed è evidente come dall'approfondimento di alcune variabili emerge il ruolo centrale del Mezzogiorno soprattutto in ambito mediterraneo. Ecco perché il traffico portuale, il trade marittimo, le imprese logistiche e dei trasporti e la competitività infrastrutturale sono i fattori su cui occorre investire risorse economiche in maniera coordinata e significativa per mettere a sistema il Paese. I porti del Mezzogiorno coprono una parte rilevante (47%) del traffico merci complessivo del Paese e, con 224 milioni di tonnellate di merci gestite nel 2023, hanno sostanzialmente tenuto (- 1,4% del totale movimentato rispetto al -3,2% dell'Italia) nonostante il difficile contesto geopolitico. I porti del Mezzogiorno giocano un ruolo chiave nel comparto "Energy" (petrolio greggio e raffinato) rappresentando il 48% dei rifornimenti e delle esportazioni petrolifere via mare del Paese ed essendo il terminale di importanti pipeline dal Nord Africa e dall'Asia. Il Sud ha una presenza importante del settore ro-ro e delle autostrade del mare (incide nel 2023 per il 52% sul totale Italia), comparto che ha svolto, e sta svolgendo, un ruolo chiave nel contesto geopolitico difficile, in quanto cinghia di trasmissione di un trade di prossimità e trasporto di veicoli pesanti sottratti alla strada. Sul lato passeggeri, i numeri sono ormai più elevati della fase pre-pandemica. Il 2023 ha registrato una netta ripresa nel Mezzogiorno (+14,2%; Italia +16,3%). Particolarmente evidente il rimbalzo nel dato delle crociere, aumentato del 42% nel Mezzogiorno, dove nel 2023 ha superato quota 4,5 milioni. Si tratta di un settore importante per il turismo del Mezzogiorno e dell'Italia. L'importanza dell'economia del mare per il Mezzogiorno risulta altresì evidente nei dati dell'import-export marittimo.

*Infatti, il 53% dell'interscambio del Sud avviene via mare (per un valore pari a 76,3 mld di euro) contro il 28% del dato Italia. Il Mezzogiorno conta un numero rilevante di imprese dei trasporti e della logistica (36.167), pari al 35% dell'Italia e di addetti (quasi 264mila) pari al 25% del Paese. La dimensione media di tali imprese del Mezzogiorno è contenuta, 7 addetti, ed è inferiore all'Italia (10 addetti). La competitività del Mezzogiorno è strettamente connessa allo sviluppo della logistica e il Paese ha deciso di investire nei prossimi anni. Per la ZES Unica del Mezzogiorno il PNRR ha previsto **563,5** milioni di euro per investimenti infrastrutturali finalizzati allo sviluppo dei collegamenti con la rete nazionale dei trasporti. La ZES Unica si propone di aumentare la competitività del Mezzogiorno a livello internazionale, valorizzando il suo apparato produttivo. Gli strumenti offerti sono, da un lato, le varieghe misure agevolative (di carattere fiscale e non) rivolte agli operatori*

economici, dall'altro, un regime autorizzatorio semplificato ed accelerato (c.d. autorizzazione unica) riservato ai progetti di investimento di carattere strategico.

HIGHLIGHTS Mediterraneo sempre protagonista: il consensus sulle stime prevede, nonostante i conflitti, una crescita media annua al 2028 dei traffici container del Mediterraneo di poco più del 3% contro il 2,5% della media mondo. **Mare Nostrum protagonista nello short sea:** il traffico marittimo a corto raggio, ha registrato il dato più intenso di sempre a livello europeo nel Mediterraneo con quasi 600 milioni di tonnellate movimentate. **La sfida dei carburanti alternativi per lo shipping:** L'utilizzo di carburanti alternativi ha continuato a progredire, con il 6,5% della flotta in navigazione in grado di utilizzare nuovi propellenti meno inquinanti. Percentuale che raggiungerà il 25% al 2030. Il 50,3% di tutti gli ordini a luglio 2024 è relativo a navi che utilizzano combustibili alternativi (nel 2017 questa quota era solo del 10,7%). **I porti e lo shipping italiani sempre protagonisti:** il 28% dell'import/export in valore e il 50% in quantità utilizza la nave; ro-ro eccellenza italiana con una crescita del 56% nel decennio. **Mezzogiorno area strategica per l'Italia:** il 47% del traffico marittimo del Paese passa attraverso i porti delle regioni del sud. **Investimenti in intermodalità e modelli green per crescere:** sono necessari investimenti per 80 miliardi di euro per far diventare l'Europa un modello portuale più efficiente e più green.

I porti italiani rappresentano uno strumento a sostegno del sistema industriale, ne supportano l'internazionalizzazione dato che il 28% dell'import/export in valore e il 50% in quantità utilizza la nave (dati al 2023). L'Italia importa via mare prevalentemente dalla Cina ed esporta soprattutto verso gli USA. L'Italia può far leva sulla sua leadership indiscussa nello short sea shipping: è il primo Paese in Europa

per volume di merci movimentate, pari a 305 milioni di tonnellate, con una quota di mercato superiore al 17% del totale, davanti a Paesi Bassi (16%), Spagna (13%) e Germania (9%). Il valore della blue economy in Italia è stato pari a 59 miliardi di euro e le 228 mila imprese del cluster marittimo, pari al 3,8% del tessuto imprenditoriale italiano, danno lavoro a 914 mila occupati, il 3,6% del totale. La portualità italiana - multipurpose variegata e strutturata - svolge un ruolo prioritario, con un valore prodotto pari a 8,1 miliardi di euro, il 17,5% del totale dell'economia del mare. La flotta italiana traghetti, ovvero le navi che meglio si prestano al servizio ro-ro, è leader mondiale. Dei primi 10 porti ro-ro europei del Mediterraneo, 7 sono in Italia. Il settore è cresciuto del 56% negli ultimi 10 anni.

E IL NETWORK SICILIA OCCIDENTALE? FA - COME SEMPRE - LA SUA PARTE

La presente relazione programmatica evidenzia gli obiettivi – i cui dettagli verranno forniti nelle parti redatte dagli uffici di competenza - dell'azione da svolgere nel 2025, in base alle realtà dei sette porti del network, alle attuali condizioni infrastrutturali, ai traffici esistenti e a quelli con potenziale di sviluppo, e al tessuto economico, turistico-ricettivo delle differenti città portuali, per delineare in tal modo un piano concreto, efficiente e competitivo per sempre nuovi confronti e sulla scia delle scelte dell'intero Paese che, per sostenere, e vincere, la sfida della competitività, si affida ad azioni precise che lo studio citato di SRM riassume in quattro passi, indirizzati in parte anche dal PNRR:

- Migliorare l'efficienza logistica

- *Potenziare servizi e infrastrutture per l'intermodalità, cruciali per il rilancio e lo smistamento dei carichi portuali.*
- *Sviluppare le aree retroportuali, attraverso la piena implementazione della Zona Economica Speciale del Mezzogiorno (ZES) e delle Zone Logistiche Speciali (ZLS), due strumenti cruciali per incoraggiare gli investimenti e l'insediamento di nuove imprese.*
- *Promuovere l'efficientamento degli scali in ottica green, puntando in particolare sul cold ironing, sullo sviluppo di infrastrutture per l'accosto di navi GNL/dualfuel o alimentate da combustibili alternativi (ammoniaca, metanolo, idrogeno) e sull'abilitazione all'uso di energie rinnovabili in porto.*

L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha la governance di ben sette porti (Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle, Licata, Gela e, a breve, Sciacca) con caratteristiche infrastrutturali, dimensionali, territoriali e vocazionali molto diverse, ma tutti accomunati da tre elementi: sono incastonati nei rispettivi centri storici, con i privilegi e i vincoli che ne derivano; sono porti densamente utilizzati, con margini di ampliamento e riconfigurazione ridotti; sono ubicati in aree a forte attrattività turistica. Nel suo lavoro l'AdSP del Mare di Sicilia occidentale ha proposto negli anni, e continuerà a farlo nel 2025, una strategia chiara che si articola su due opzioni operative: il miglioramento funzionale dei propri porti e la progettazione delle città d'acqua come città creative, capaci di generare nuova qualità e rinnovate economie urbane. Il primo obiettivo strategico è stato perseguito attraverso una maggiore specializzazione delle aree portuali, in modo da identificare e attrezzare la "macchina portuale", un'area dotata delle necessarie infrastrutture, servizi ricettivi e livelli di sicurezza. Il secondo obiettivo strategico s'identifica con il progetto dei waterfront urbani, che offrono alle città non solo nuovi spazi ma anche nuove modalità di vita, considerato che, anche dal punto di vista dei processi di riqualificazione urbana, le aree dei waterfront urbani ormai sono considerate tra le più feconde dove far diventare opportunità di sviluppo spazi in declino. Palermo ne è un esempio con i recuperi di Sant'Erasmo e del Palermo Marina Yachting, altri porti lo diventeranno, a partire da Trapani dove si lavora al nuovo waterfront. A fronte di un miliardo di investimenti in opere, i porti occidentali hanno ottenuto un incremento a doppia cifra in tutti i singoli settori della blue economy, mentre nelle crociere Palermo, da sola, ha raggiunto i 930 mila passeggeri e, nel 2024, supererà il milione, con un incremento che, nel 2025, diventerà ancora più corposo. Abbiamo ordinato e curato la logistica in maniera differente rispetto al passato, dotando una parte del porto delle infrastrutture necessarie per garantire un maggior flusso di traffico ro-ro – cresciuto in maniera esponenziale - mentre un'altra parte, totalmente riqualificata, per ospitare il turismo da mare. Concretamente, l'AdSP ha appaltato tutte le opere finanziate con il PNRR, passando dallo stanziamento alla spesa, e una quota, pari a oltre 60 milioni di euro, la si sta impiegando per l'elettificazione delle banchine (cold ironing), un modo per contribuire a diminuire l'impatto ambientale, riducendo le emissioni di CO2 e migliorando la qualità dell'aria nella città e nei dintorni. Questo è ciò che le nostre realtà hanno conseguito, e continueranno a conseguire nel 2025, come obiettivo.

È già iniziata una fase fondamentale, quella di gestione delle infrastrutture e di monitoraggio, ovvero quella che deve assicurare un ritorno economico per il nodo logistico complesso del Mare di Sicilia occidentale, sistema unitario, composto da elementi logistici e produttivi, da dotazioni industriali, impiantistiche e

ambientali, da reti energetiche, telematiche e da servizi che costituiscono un insieme coerente di infrastrutture e poli di attività, localizzati nella fascia costiera bagnata dal mar Tirreno sud-occidentale e dal Canale di Sicilia. Le sfide vinte e gli obiettivi centrati hanno sviluppato processi di rigenerazione nei diversi ambiti che caratterizzano il sistema portuale: dall'infrastrutturazione (fondamentale) all'efficientamento energetico e ambientale, al potenziamento della digitalizzazione, dando impulso all'economia del territorio, sostenendo la vitalità delle realtà produttive, integrando le eccellenze siciliane nell'ecosistema portuale con lo scopo di generare nuovi modelli di business declinabili nella filosofia della "economia circolare", cioè in grado di puntare alla valorizzazione delle risorse marittime-portuali, industriali, logistiche e turistiche. Ne hanno beneficiato, in primis, le entrate del demanio marittimo, perché i nuovi asset, ammodernati, sono stati immediatamente messi a reddito, incrementando così il livello di ricavi dell'Autorità.

Ecco il "crescendo" in numeri, dal 2020 al record storico del 2024:

- *anno 2020 € 7.895.085,00*
- *anno 2021 € 8.082.800,57*
- *anno 2022 (data di acquisizione dei porti di Gela e Licata) € 9.307.249,21*
- *anno 2023 € 14.468.332,20*
- *anno 2024 € 14.569.333,90*

Continuiamo con altri numeri. Sulla base dei rapporti in essere e dei procedimenti in corso, finalizzati alla concessione demaniale marittima di aree, specchi acquei e beni demaniali nell'ambito della circoscrizione territoriale di questa Autorità, si prevede che nel 2025 le entrate a titolo di canoni per concessioni demaniali saranno pari a € 5.787.554,96 nel porto di Palermo, € 617.469,31 nel porto di Termini Imerese, € 1.497.509,56 nel porto di Trapani, € 5.163.195,58 nel porto di Porto Empedocle, € 5.163.195,58 nel porto di Licata e € 1.554.933,49 nel porto di Gela. Fatte salve le variazioni ISTAT, il totale dei canoni previsti per il 2025 risulta pari a € 14.742.981,42. Inoltre, in prossimità del passaggio di consegne del porto di Sciacca, che dovrebbe avvenire entro l'anno, si sono svolte delle riunioni propedeutiche, in cui si è preso atto della vigenza di n. 25 concessioni demaniali. Pertanto, applicando il canone minimo di legge si pronostica, secondo una valutazione prudenziale, un'entrata pari ad € 80.637,50 per l'anno 2025.

Una realtà, la nostra Authority, che si presentava, nel 2017, con 300 mila euro di utile di esercizio, nel 2025 raggiungerà numeri di ben altro tenore.

Ecco i principali. Lo stanziamento delle entrate tributarie mantiene lo stesso trend dell'anno 2024 (€ 3.200.000). Nell'anno 2025 la previsione di spesa complessiva è pari ad € 95.927.836. Le entrate correnti (€ 31.348.988) superano le uscite correnti (€ 28.748.988). L'avanzo finanziario di competenza è stato, per intero, stanziato nelle spese per investimenti. L'utile di esercizio è pari ad € 2.697.528. L'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2024 è pari ad € 32.816.629. Il 2025 sarà caratterizzato dal completamento della pianta organica vigente (n°96 unità oltre il Segretario Generale) con un incremento pari al 20%.

Con oltre un miliardo di investimenti, per riqualificare e creare le strutture ricettive adeguate in una grande filiera che tocca crociere, merci, cantieristica, nautica da diporto, ro-ro, industria, oggi l'analisi dei traffici - per volumi, tipologia ed evoluzione - mette in evidenza un costante sviluppo, del traffico passeggeri e del ro-

ro. Le previsioni dicono che Palermo nel 2025 movimenterà circa 9 milioni di tonnellate di merci e 3 milioni di passeggeri, tra crociere e traghetti, mentre nell'intero Sistema si stimano circa 13 milioni di merci e 4 milioni e mezzo di passeggeri.

UN' AUTORITÀ PER... AZIONI

Il 2025 sarà anche l'anno in cui verranno portati avanti e conclusi progetti già avviati, ne partiranno di nuovi, evidenziando e consacrando una caratteristica insita nella nostra AdSP: quella di rispettare i tempi, velocizzando al massimo ogni azione. Il programma si fonda sull'esigenza di efficientare le infrastrutture esistenti, velocizzare tutti i processi di esecuzione, attualizzare e, se necessario, riconfigurare gli investimenti programmati e incentivare traffici e investimenti. Se il futuro prospetta scenari molto interessanti, il presente brulica di azioni e cantieri. La Sicilia, per sua natura e per posizione geografica, gode di privilegi che la rendono unica. Questa unicità, che ruota intorno alla valorizzazione, allo sviluppo, alla promozione e alla difesa del mare e delle sue coste, per troppo tempo non ha avuto un adeguato riconoscimento. Fin quando non si è deciso di rendere attrattivi i porti siciliani con condizioni interessanti per gli armatori, eliminando il rischio di vederli privilegiare altre rotte e altri flussi. Fin quando non si è scelto di mettere a sistema esigenze e competenze diverse, approcci e necessità provenienti da matrici anche distanti tra loro, il commercio e il trasporto con le "autostrade del mare", la crocieristica, i cantieri navali, il turismo. Come l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale sta facendo nei porti che gestisce. Ecco le azioni principali, che prendono le mosse dal Pot in corso.

Azioni di supporto al turismo e al traffico crocieristico

I porti dell'AdSP godono di una grande attrattività turistica per le bellezze naturali e per i beni artistici, architettonici e immateriali che appartengono al patrimonio dell'Umanità sotto l'egida dell'Unesco. Il porto di Palermo non è solo un punto di transito per merci, ma si sta trasformando sempre più in un hub strategico anche per il turismo. Investimenti in terminal moderni, servizi dedicati ai passeggeri e connessioni con il patrimonio culturale e artistico della Sicilia sono parte integrante di questo processo. Le crociere e il turismo marittimo, in particolare, stanno ricevendo un'attenzione senza precedenti, favorendo l'arrivo di turisti che possono scoprire le bellezze naturali e storiche dell'Isola. Ciò porta benefici diretti all'imprenditoria locale e al settore dei servizi, contribuendo a creare un circolo virtuoso di sviluppo economico. La crociera, non va dimenticato, continua a essere uno dei settori del turismo in più rapida crescita. Non a caso Palermo gode di una notevole crescita di transiti crocieristici e tutti gli altri porti esprimono forti potenzialità che si concretizzeranno nel 2025. Per soddisfare questo segmento operativo di grandi prospettive, è ovvio che una speciale attenzione andrà rivolta, in ogni scalo, al potenziamento delle infrastrutture destinate al traffico passeggeri, sia di corto che lungo raggio, con particolare attenzione alla riconfigurazione delle aree di primo accesso dei passeggeri in luoghi di accoglienza degni del territorio, soprattutto nei porti più piccoli.

Azioni di supporto al traffico ro-ro e alle autostrade del mare

Il crescente sviluppo del traffico nel segmento ro-ro è certamente interpretabile come un riconoscimento della maggiore capacità di interconnessione tra le diverse modalità logistiche e di trasporto. I porti della Sicilia occidentale hanno consolidato, nel tempo, una significativa posizione sul mercato del ro-ro e tale traffico ha

necessità di essere sostenuto e incentivato con nuove infrastrutture e nuovi programmi operativi, anche per i notevoli margini di crescita e sviluppo che possiede.

Azioni a supporto alla riorganizzazione delle infrastrutture Il primo passo verso un porto sostenibile è stato l'ammodernamento delle infrastrutture esistenti per aumentare la capacità operativa degli scali. I porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, Licata e Gela, pur con significative differenze operative e di tipologie di movimentazioni, costituiscono un insieme di approdi a servizio di traffici differenti e di passeggeri di notevoli dimensioni. Tutti sono al centro di un'operazione di sviluppo incentrata sulla realizzazione di nuove strutture ricettive e la riqualificazione di quelle esistenti, su grandi progetti di infrastrutturazione, per permettere a ogni scalo di divenire un potente generatore di entrate, nella consapevolezza che la capacità competitiva dei territori è in chiara relazione con la modernizzazione della dotazione infrastrutturale degli stessi e dei servizi offerti. Quindi modernizzazione delle facilities per aumentare l'efficienza e la competitività. Naturalmente continueranno, e in alcuni casi come nel porto di Trapani, si concluderanno, le indispensabili operazioni di dragaggio. **Azioni di supporto alla cantieristica navale e dell'industria** A proposito di crescita economica, aver siglato un atto di concessione demaniale in favore di Fincantieri ha avuto come obiettivo la creazione nello scalo siciliano di uno dei poli navalmeccanici più importanti del Mediterraneo, attività strategica per il futuro dell'industria marittima nel territorio. Il nuovo bacino di carenaggio di Palermo, consentirà di creare nella città un polo per la costruzione di nuove grandi navi con un impatto importante sull'occupazione. Per il riammodernamento del nuovo bacino, il riassetto e l'adeguamento dell'area cantieristica sono già disponibili 160 milioni di euro di fondi statali e regionali.

La nuova infrastruttura restituirà al cantiere di Palermo, che possiede manodopera qualificata e particolarmente specializzata, la capacità di costruire l'intero naviglio.

Azioni di supporto alla portualità turistica Nel porto di Palermo si concretizzeranno le procedure di aggiudicazione della concessione - in favore del RTI tra Marina Villa Igia e Louise International - dello specchio acqueo del PMY dedicato ai grandi yacht che porterà nelle nostre casse 251.983,84 euro annui. Anche le concessioni della Cala e del Molo sud e quelle presenti negli altri porti impinguano le nostre entrate. Si tratta, quindi, di un settore sul quale ci impegneremo molto nel 2025. **Azioni a supporto della sostenibilità, dell'innovazione e della digitalizzazione** L'integrazione di energie rinnovabili si traduce in porti più green. La sostenibilità, fondamentale nella strategia di rinnovamento di ogni porto, rappresenta, infatti, una delle principali sfide della nostra epoca, che va affrontata necessariamente attraverso approcci trasversali e la definizione di nuove traiettorie di sviluppo delle filiere dell'energia. Nei nostri porti l'adozione di tecnologie per la gestione dei rifiuti è stata potenziata, mentre va sottolineato che il crescente aumento della domanda di elettricità richiede investimenti nelle infrastrutture di distribuzione e l'implementazione di processi innovativi per sostenere l'elettrificazione. Come già detto, 60 milioni di euro, da PNRR, sono stati impiegati per l'elettrificazione delle banchine (cold ironing) e i lavori continueranno nel 2025. L'ostacolo principale risiede nell'adattamento dei sistemi di distribuzione elettrica portuale esistenti, non concepiti per gestire carichi di tale entità. Fermo restando che la transizione verso l'elettrificazione rappresenti un progresso ambientale significativo, i porti devono affrontare le sfide digitali per massimizzare le prestazioni. Ancora pochi anni e i porti della Sicilia occidentale disporranno del 100% dell'energia necessaria ad alimentarsi con energia completamente autoprodotta da fonti rinnovabili: un grande risultato. Dal punto di vista della digitalizzazione la nostra Authority ha raggiunto tutti gli obiettivi previsti, si è dotata di un PCS e continuerà a lavorare sullo smart port, **Azioni a supporto al binomio città-porto** L'AdSP non ha solo aumentato i volumi

di traffico, che rappresentano il core business dei suoi porti ma è intervenuta sulla dimensione culturale della portualità della Sicilia occidentale, sul rapporto con le città, incidendo in maniera decisa sui waterfront portuali, certa che se la cornice è molto bella il contenuto diventa molto più ricco. Quindi l'estetica, senza però perdere di vista il business: è questo il nostro nuovo paesaggio portuale. A Palermo, dopo Sant'Erasmo e il PMY, il momento clou del 2025 sarà l'inaugurazione del primo stralcio del progetto "Interfaccia città-porto", altro passaggio che ricuce il rapporto con la città e modifica radicalmente l'accesso in porto, luogo che si è già riappropriato di un valore iconografico essenziale nel contesto del centro storico di Palermo, attraverso il nostro lavoro, attraverso passaggi strategici, indispensabili per dare a un'area una propria redditività. Il progetto di "Interfaccia, città-porto" prevede un nuovo ingresso sulla via Crispi e si sviluppa longitudinalmente per circa 400 metri lungo la via Crispi, su una superficie di circa 52.000 mq, compresa tra il molo S. Lucia e il Molo Vittorio Veneto. I flussi carrabili e quelli pedonali verranno nettamente separati, come saranno distinti gli accessi dei passeggeri pedonali dal traffico dei mezzi pesanti. Questa netta divisione è stata risolta "sollevando" da terra tutto ciò che riguarda la viabilità pedonale, sopraelevando le funzioni dedicate ai cittadini e ai passeggeri alla quota +7.00 m. con una passerella. Ci sono altri spazi di città lambiti dall'acqua il cui recupero porterà la firma dell'Authority: il Foro Italico, e il Molo sud, naturale propaggine del Palermo Marina Yachting. Per la valorizzazione di questa fascia costiera, l'AdSP ha lanciato un concorso di progettazione internazionale di idee. Sulla stessa linea si lavora anche negli altri porti del network. Il risultato è un bel salto di qualità, un cambiamento sull'area a mare, ma soprattutto di una vera e innovativa idea di città a forte impatto, con spazi aperti che consentono di immergersi completamente nell'esperienza marittima. **Azioni a supporto di Promozione & Comunicazione** Sul piano della promozione e della comunicazione l'AdSP è molto attiva nel comunicare le nuove realtà. Un momento di visibilità importante è dato dalle fiere internazionali alle quali l'Authority parteciperà anche nel 2025, organizzando eventi che ruotano attorno a tutto quanto è stato creato negli ultimi anni - tra riqualificazione e infrastrutturazione - mutando il volto degli scali. Per supportare la promozione commerciale e la promozione della conoscenza all'estero dei porti del sistema, l'AdSP parteciperà, nel 2025, alle seguenti manifestazioni, con il coordinamento di Assoporti: Fruit Logistics, Berlino, (5/7 febbraio) LetExpo Verona (11/14 marzo), Seatrade Cruise Global Miami (7/10 aprile), Transport Logistic (Monaco di Baviera 2/5 giugno). Non mancheranno le esperienze dei fam trip, utili per proporre "sul campo" agli armatori nuovi itinerari. La comunicazione dell'AdSP è già mutata nei temi e anche nella scelta di mezzi, puntando sempre più su testate e pubblici nazionali e internazionali e anche diversificati nei settori (infrastrutture, turismo, arte, economia), sulle quali diffondere un nuovo modello-Sicilia occidentale, finalmente riconoscibile per concretezza e velocità del fare. Un approccio multidisciplinare per pensare e agire una comunicazione coerente e armonica nei principali ambiti strategici. Oggi i modelli di comunicazione, i canali e le modalità di relazione fra un'organizzazione come la nostra e i suoi interlocutori si sono moltiplicati. Un'occasione, certamente, ma anche una responsabilità, quella di far sì che ciascuna di queste modalità sia un'esperienza positiva e coerente con l'essenza e i valori dell'Authority, capace di incidere in modo positivo e rilevante sulla sua reputazione. Si è fatto, e si continuerà nel 2025, interpellando dati e ricerche, ascoltando l'audience, intercettando bisogni, comportamenti, scenari, distinguendo tra comunicazione e informazione.

Programmi di investimento – Risorse Europee – Next Generation EU I porti della Sicilia occidentale sono al centro di un notevole programma di investimenti, fortemente sostenuto da fondi regionali, nazionali ed europei con i quali candideremo la riqualificazione del Vittorio Veneto nord a Palermo, della banchina di riva a Licata, e il dragaggio a Gela. Nel 2025 dal fondo perequativo potremo contare su 16 milioni di euro da

destinare a piccoli interventi quali il raddoppio degli ormeggi alla banchina Quattroventi, un nuovo e più funzionale attracco per aliscafi al Sammuzzo A Palermo, al raddoppio dell'ormeggio alla banchina Sciangula e a un'imponente opera di manutenzione nei porti di Trapani, Porto Empedocle, Licata e Gela

E ORA... PORTO PER PORTO

Palermo Il porto di Palermo, per esempio, si presenta oggi come hub moderno e competitivo, in grado di alimentare processi virtuosi a elevato contenuto innovativo. Si proseguirà con opere che riguardano la messa in sicurezza del cantiere navale, ovvero: salpamento pennello scalo alaggio, dragaggio fondali, trasformazione scalo alaggio in piazzale, viabilità nel collegamento banchina Quattroventi - Molo nord per un importo complessivo di 145.000.000. Finanziati con il Pnrr, oltre al cold ironing, si arriverà anche al completamento del molo foraneo del porto Arenella (19 milioni) e al consolidamento del molo di sopraflutto dell' Acquasanta (12 milioni), i cui lavori sono in corso, in modo da completare gli interventi sui porticcioli cittadini, secondo configurazione P.R.P.. Si continuerà il programma di consolidamento delle banchine con la messa in sicurezza dell'ultima rimasta, il Vittorio Veneto nord e, naturalmente, riqualificheremo le aree lasciate vuote dai container trasferiti a Termini Imerese e le destineremo al traffico rotabile. Sempre in primavera, ad aprile, inaugureremo il primo stralcio del progetto di interfaccia, quello conseguente al primo concorso internazionale di idee Come è noto, abbiamo bandito un concorso internazionale di idee con il Comune di Palermo per Foro Italico e molo sud in modo da continuare la sistemazione delle aree di interfaccia. Inoltre, grazie all'accordo con il Comune, che ci vede stazione appaltante, interverremo sulla via Crispi, da piazza XIII vittime a piazza Giachery, compreso il sovrappasso che collegherà la piastra di interfaccia a piazza Camilleri, permettendo di superare in quota la via Crispi. I fondi comunali, 12 milioni, sono già disponibili, i lavori inizieranno prima dell'estate 2025. Con un altro finanziamento comunale, in corso di identificazione, procederemo anche alla riqualificazione del mercato ittico. In primavera, ad aprile, inaugureremo il primo stralcio del progetto di interfaccia, quello conseguente al primo concorso internazionale di idee. **Termini Imerese** Qui tutti i cantieri sono partiti. È nel concetto di "sistema" che può esprimersi la nostra Autorità, soprattutto in termini di strategia tra porti. Ecco allora che a Termini Imerese a ottobre dell'anno in corso è stato spostato il terminal container: piccolo ma di alta qualità, consente il trasferimento diretto del prodotto senza innalzare troppo i costi della logistica e abbattendo i tempi. Inoltre si stanno riqualificando intere aree a terra, investendo in una serie di opere, tra cui quella del porticciolo turistico e di un piccolo cruise terminal. Si prevede anche la realizzazione della nuova biglietteria e di un posto ristoro, adiacente al varco principale di accesso al porto (progetto esecutivo - importo 4.7 mln). Verrà potenziata e rettificata la banchina di riva sulla quale il terminal container assicurerà nuovi numeri e un aumento di traffico, si procederà al banchinamento e alla infrastrutturazione delle aree per la cantieristica minore. Vogliamo rendere la vita facile e conveniente agli armatori nazionali e internazionali che decidono di entrare in Sicilia attraverso i nostri porti, piuttosto che ricercare percorsi alternativi. Tutto il porto di Termini Imerese vive una intensa fase di trasformazione. Il primo intervento riguarda la parte nord, dove verranno creati nuovi spazi dedicati alle attività turistiche, mentre le attuali funzioni portuali verranno trasferite sull'area sud. A nord, quindi, troveranno posto sei aree ricreative, a verde, spiagge, attività ricettive e verranno demoliti alcuni fabbricati fatiscenti e inutilizzati per aumentare la visibilità del mare. L'area verde sarà messa in comunicazione con quella all'estremo sud del porto - dove il DPSS ha individuato la nuova darsena per il diporto turistico - attraverso un sistema di camminamenti a verde e di piste ciclabili. Inoltre, la banchina Veniero, privata delle sue funzioni portuali, sarà destinata ad attività attrattive e turistiche, facendo però da collegamento tra la

*banchina di riva e la diga foranea. L'intero intervento prevede un importo di 14 milioni, in corso lo stralcio per 6,3 milioni con un finanziamento autonomo. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza destina 630 milioni di euro per investimenti infrastrutturali volti ad assicurare un adeguato sviluppo dei collegamenti delle aree ZES con la rete nazionale dei trasporti, in particolare con le reti Trans Europee (TEN-T), per rendere efficace l'attuazione delle ZES e che a queste risorse si aggiungono ulteriori 1,2 miliardi di euro che il PNRR riserva a interventi sui principali porti del Mezzogiorno. Questa la linea PNRR ZES, a Termini Imerese, riguarda il rilancio della portualità. Ovvero la riqualificazione del piazzale della diga di sottoflutto per permettere la realizzazione di una struttura con funzioni diportistiche dove, come detto in precedenza, nove edifici ospiteranno uffici, bar e ristoranti: un intervento da 14 milioni già finanziato. Gli uffici dell'AdSP verranno trasferiti da nord a sud e riqualificheremo il piazzale operativo dedicato alla pesca. Sempre con fondi PNRR ZES (14 milioni), infatti, creeremo tra il Trapezoidale e il sottoflutto una funzionale banchina operativa attrezzata con un "travel lift" utilizzata dai cantieri nautici attualmente operativi. Importo 14 milioni. Il terzo intervento PNRR ZES riguarda il rafforzamento dell'area terminal containers, individuata nell'ampio piazzale della banchina di Riva (8 milioni). I dragaggi (29 milioni) sono stati terminati nell'anno in corso, in fase di ultimazione il completamento del molo di sottoflutto (30 milioni) e di sopraflutto (29 milioni). **Trapani** Sono in fase di esecuzione i lavori di dragaggio dell'avamporto e delle aree a ponente dello sporgente Ronciglio (importo complessivo intervento € 67 mln, finanziato dal Pnrr) per portare i fondali a una profondità compresa fra gli 10 e i 11 metri e permettere così l'ingresso di navi con un pescaggio superiore rispetto a quello oggi consentito, con particolare riguardo al traffico crocieristico. Si è proceduto dall'imboccatura del porto sino al primo pennello degli aliscafi, successivamente saranno interessate dai lavori le aree dei cantieri, delle banchine Asi, del molo Isolella e del bacino di carenaggio. Si prosegue con i lavori di consolidamento e adeguamento sismico della banchina di levante e della testata del molo Sanità (importo complessivo intervento € 8 mln), intervento che consente l'approfondimento dei fondali anche a ridosso del molo e il miglioramento della sicurezza degli accosti. Anche i lavori di completamento del consolidamento delle banchine operative settentrionali (€ 1,8 milioni) si avviano all'ultimazione, prevista entro il corrente anno; saranno generati nuovi spazi urbani nel waterfront portuale, garantendo una migliore distribuzione degli attracchi nell'ambito del porto.*

*Ha ottenuto i pareri ambientali ed è di prossima realizzazione il progetto dei "Lavori di salpamento della diga Ronciglio, dragaggio dei fondali antistanti e messa in esercizio delle banchine a ponente dello sporgente Ronciglio", che prevede il salpamento di un tratto del molo Ronciglio e il dragaggio per predisporre i fondali necessari per la sicurezza e la manovrabilità delle navi cruise XL in ingresso nel porto di Trapani, e per l'utilizzo della stessa banchina Ronciglio. È in fase di progettazione avanzata la riqualificazione del waterfront storico (€ 150 milioni), dedicato ai passeggeri e a funzioni urbano-portuali, una delle opere più attese che cambierà il rapporto tra la città e il suo porto, guadagnando nuovi spazi urbani fruibili dai cittadini e realizzando una banchina dedicata alle navi cruise XL completa di una nuova stazione marittima dedicata alle crociere. In fase di progettazione il ponte di collegamento con la banchina Ronciglio del porto per un importo previsto di € 8 milioni: la struttura consentirà un migliore collegamento con le nuove banchine Ronciglio assicurando portata adeguata ai maggiori traffici. **Porto Empedocle** E' in corso la progettazione del primo, vero, cruise terminal per aumentare l'offerta di strutture ricettive e dar vita al nuovo volto del porto. Sono stati affidati i lavori di ripristino dei fondali antistanti alla banchina Sciangula. Si porteranno avanti i dragaggi, la ricostruzione del molo Crispi SO e l'adeguamento funzionale della stecca degli edifici demaniali (64 milioni). Da qualche anno, inoltre, è stata rilasciata a Enel l'autorizzazione per la costruzione di un rigassificatore nell'area demaniale IRSAP, intervento che modificherà il dispositivo portuale con vantaggi per gli operatori. Parecchi sono gli*

*interventi di manutenzione posti in essere dall'AdSP che hanno dato nuova dignità al porto. **Licata** In corso di progettazione è il completamento della banchina di riva (importo € 20 milioni), con il quale si prevede di risistemare l'intera area cantieristica, la viabilità a tergo, rendendo organico il waterfront cittadino, garantendo una maggiore sicurezza per gli operatori portuali e migliorando gli attracchi. In corso di progettazione è il mercato ittico (4 milioni), un edificio abbandonato da diverso tempo, cui l'AdSP intende restituire nuova dignità anche in relazione alle nuove funzioni che gli saranno assegnate. **Gela** Gela è un porto entrato nell'AdSP Sicilia occidentale solo nel 2022 ed è un porto con gravi criticità derivanti da problemi di insabbiamento che hanno comportato un crollo quasi totale della sua funzionalità. Ma nel 2022 a Gela è iniziata la sfida: il governo ha deciso di innalzare Gela a porto di riferimento nazionale, accorpandolo alla Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale. L'AdSP si è messa a disposizione del progetto di Eni "Argo e Cassiopea": un importante hub energetico che va valorizzato e che può essere sinergico a Porto Empedocle per ciò che si muove nel Mediterraneo e per tutto ciò che il Mediterraneo sta sviluppando. Una nuova tessera, dunque, si aggiunge al grande piano di porre stabilmente la portualità della Sicilia occidentale al centro del mercato mediterraneo. Inoltre, sono in corso i lavori di consolidamento della banchina di riva (€ 1,5 milioni) che garantiranno una banchina per la movimentazione delle merci e per l'attracco dei pescherecci. In definizione il progetto di dragaggio dell'intero dispositivo portuale per un importo di circa (€ 40 mln). Nel contempo l'AdSP sta lavorando al progetto per la definizione del dispositivo portuale finalizzato anche a eliminare il fenomeno dell'insabbiamento con la realizzazione dei moli di completamento. Numerosi pure gli interventi di manutenzione avviati dall'AdSP. **Sciacca** Le procedure per l'ingresso del porto di Sciacca nell'ambito dei porti dell'AdSP Sicilia Occidentale sono in fase di definizione. Tuttavia è volontà dell'AdSP, garantendo naturalmente la sicurezza e la funzionalità del porto per il naviglio da pesca e per gli operatori che gravitano intorno a esso allo stato attuale, assecondare la vocazione turistica della città, inserendo il porto nel circuito crocieristico del Sistema portuale e realizzando attracchi per grandi yacht.*

Nota preliminare ed Allegato tecnico

Principi contabili di riferimento

Il bilancio di previsione 2025 rappresenta la pianificazione delle entrate ed uscite finanziarie (correnti ed in c/capitale), dei ricavi, dei costi ed investimenti correlati, ed è stato redatto a norma dei principi contenuti nel “Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Autorità Portuale di Palermo” approvato dal Ministero dei Trasporti con nota n. 12640 del 06/12/2007 e successive integrazioni e modificazioni e delle disposizioni legislative derivanti dalla Legge istitutiva 84/94 e s.m.i., dalle leggi di contenimento della spesa nonché dalle normative di riferimento succedutesi nel tempo.

Il bilancio di previsione è deliberato dal Comitato di Gestione, nella forma del preventivo finanziario decisionale ed ha carattere autorizzativo, costituendo limite agli impegni di spesa per ciascuna unità previsionale di base (UPB) ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze,

Dal punto di vista funzionale, il bilancio traduce in termini finanziari le risorse disponibili, gli obiettivi, i programmi ed i fabbisogni nel periodo considerato.

Il bilancio è elaborato in coerenza con la programmazione triennale, sulla base delle linee generali e politiche contenute nel piano operativo triennale ultimo approvato, del programma triennale degli acquisti di servizi e forniture e con l’espletamento di tutte le attività connesse alle missioni istituzionali dell’Ente.

Ad oggi non è pervenuta da parte dei Ministeri vigilanti, alcuna nota con le indicazioni utili alla predisposizione del bilancio di previsione 2025.

Si applicano le disposizioni del comma 8 articolo 6 della legge 84/94, i principi contabili di cui al D.P.R. 97/2003 e quanto previsto in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, distinguendo, inoltre, le operazioni contabili legate all’attività istituzionale, commerciale e promiscua.

Il contesto normativo in evoluzione, nel quale è stato redatto il bilancio di previsione 2025, tiene conto delle novità date dalle riforme abilitanti previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolar modo:

- Riforma 1.15 “Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale Accrual”.
- Riforma 1.11 “Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie”
Per la stesura del bilancio di previsione 2025 si è tenuto conto di quanto segue:
- Misure di contenimento della spesa e le limitazioni introdotte dalla Legge di Bilancio 2020 che ha sostituito i vincoli relativi a specifiche voci di spesa con un tetto unico afferente alla macro- categoria “spesa per acquisto di beni e servizi” individuata all’interno del Piano dei conti integrato di cui al DPR 132 /2013 e ss.mm.ii;
- Novità introdotte con l’articolo 6, comma 9 quater L. 84/1994 previsto dall’articolo 4/bis del decreto legge n. 68/2022 così come modificato dalla Legge di conversione n. 108/2022 laddove ha stabilito che le entrate da canoni delle concessioni demaniali marittime sono considerate redditi diversi e concorrono a formare il reddito complessivo per l’ammontare percepito nel periodo di imposta, ridotto del 50% a titolo di deduzione forfettaria delle spese.

Il bilancio di previsione gestionale è rielaborato correlando i conti utilizzati con le voci del piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013.

Il comma 2 dell’art. 8 della Legge 84/94 recita che “*spetta al Presidente la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all’art. 9, comma 5, lettera b)*” ne discende che il Presidente oggi non è un Organo meramente politico ma anche gestionale.

Per la redazione del bilancio di previsione è stata rispettata la competenza finanziaria ed economica. La prima tiene conto del sistema autorizzatorio della contabilità finanziaria per l’esecuzione della spesa e la riscossione delle entrate, adeguata alla programmazione delle attività che si intende realizzare. La seconda tiene conto

della corretta determinazione del reddito e del collegato capitale di funzionamento, a fronte della realizzazione di obiettivi con l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e patrimoniali assegnate.

Il bilancio di previsione è formulato in termini di competenza e di cassa e gli stanziamenti sono iscritti senza compensazione (principio dell'integrità di bilancio). Le entrate sono iscritte previo accertamento della loro attendibilità, mentre le uscite sono iscritte in relazione ai programmi ed alle concrete capacità operative.

Il bilancio di previsione è composto dai seguenti documenti:

- a) il preventivo finanziario;
- b) il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- c) il preventivo economico.

Costituiscono allegati al bilancio di previsione:

- a) il bilancio pluriennale;
- b) la relazione programmatica del Presidente;
- c) la tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione al 31 dicembre dell'anno in corso;
- d) i programmi triennali delle opere e dei beni e servizi;
- e) la relazione del Collegio dei Revisori;
- f) la pianta organica del personale e la consistenza numerica del personale;
- g) prospetto riepilogativo delle spese per missioni e per programmi Decreto Legislativo 91/2011;
- h) tabella di correlazione, compilata ai sensi della circolare 27/15 del MEF, fra gli schemi di bilancio previsti dal DPR 97/2003 e le voci del piano integrato, previsto dal DPR 132/2013 aggiornato con D.M. 25 gennaio 2019.

Il preventivo finanziario è distinto in "decisionale" e "gestionale". Il preventivo finanziario decisionale, ripartito in unità previsionali di base (UPB), è costituito dall'insieme organico delle risorse finanziarie affidate alla gestione del centro di responsabilità amministrativa. Il preventivo finanziario gestionale, ripartito in capitoli, rappresenta la gestione dei programmi, progetti ed attività necessari per la successiva rendicontazione.

Si rappresenta di seguito il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria per l'esercizio 2025 articolato in titoli ed unità previsionali di base (UPB).

Il quadro generale riassuntivo delle entrate bilancia con quello delle uscite, tenuto conto che:

- le entrate correnti finanziano le uscite correnti;
- le uscite di parte capitale sono finanziate dalla parte vincolata dell'Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2024 (vedi tabella allegata) e dall'avanzo finanziario del bilancio di previsione 2025.

Situazione riassuntiva		Parziale	Totale
Avanzo di amministrazione			18.041.348
TITOLO I – ENTRATE CORRENTI			31.348.988
UPB 1.1	Entrate derivanti da trasferimenti correnti		
UPB 1.2	Entrate diverse	31.348.988	
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
UPB 2.1	Entrate per alienazione beni patrimoniali	200.000	500.000
UPB 2.2	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	300.000	
UPB 2.3	Accensione di prestiti		
TITOLO III - PARTITE DI GIRO			46.037.500
UBP 3.1	Entrate aventi natura di partite di giro	46.037.500	
	Totale entrate 2025		77.886.488
TITOLO I – USCITE CORRENTI			28.748.988
UPB 1.1	Funzionamento	10.604.955	
UPB 1.2	Interventi diversi	17.428.018	
UPB 1.3	Oneri comuni		
UPB 1.4	Trattamenti quiescenza, integrativi e sostitutivi	516.015	
UPB 1.5	Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	200.000	
TITOLO II – USCITE IN CONTO CAPITALE			21.141.348
UPB 2.1	Investimenti	20.841.348	
UPB 2.2	Oneri Comuni	300.000	
TITOLO III - PARTITE DI GIRO			46.037.500
UPB 3.1	Uscite aventi natura di partita di giro	46.037.500	
	Totale uscite 2025		95.927.836

BILANCIO CORRENTE

Gli stanziamenti di entrata e di uscita si riferiscono agli scali marittimi di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle, Licata, Gela.

Il totale degli stanziamenti in entrata:

- per competenza sono pari ad € **77.886.488** (oltre l'avanzo di amministrazione di € **18.041.348**)
- per cassa sono pari ad € **306.021.806** (oltre il presunto avanzo di cassa di € **69.974.653**).

Le risorse di cui l'Autorità può disporre sono costituite da trasferimenti correnti, da entrate tributarie, da entrate derivanti dalla vendita e dalla prestazione di servizi, da entrate relative ai redditi patrimoniali, da poste correttive di spese correnti, da entrate non classificabili in altre voci.

Gli stanziamenti di entrata previsti sono supportati da scrupolose valutazioni che tengono conto dei trend storici, ma soprattutto delle aspettative future.

Il totale degli stanziamenti in uscita:

- per competenza sono pari ad € **95.927.836**;
- per cassa sono pari ad € **339.997.701**.

Per assolvere ai compiti istituzionali previsti dalla normativa vigente e per raggiungere gli obiettivi prefissati, l'Autorità sostiene spese di funzionamento ed uscite per prestazioni istituzionali, di seguito rappresentate:

- uscite per gli organi istituzionali dell'Ente;
- oneri per il personale in attività di servizio;
- uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizio;
- uscite per prestazioni istituzionali;
- trasferimenti passivi;
- oneri fiscali (imposte e tasse);
- oneri non riconducibili alla gestione caratteristica dell'Ente;
- oneri per il personale in quiescenza;
- accantonamenti al trattamento di fine rapporto ed al fondo rischi ed oneri.

Questi oneri, originati dall'acquisto dei diversi fattori produttivi, sono dimensionati in base alle risorse disponibili rappresentate dai trasferimenti correnti e dalle entrate diverse.

ENTRATE

Titolo 1- Entrate correnti

Titolo 1 - Entrate correnti	2025	2024	Diff.	Var.%
Entrate tributarie	3.269.560	3.232.560		
Entrate relative alla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	8.673.500	9.287.653		
entrate derivanti dai redditi e dai proventi patrimoniali	14.695.292	14.834.167		
poste correttive e compensative di spese correnti	730.000	670.000		
entrate non classificabili in altre voci	3.980.636	3.884.609		
Totale	31.348.988	31.908.989	- 560.001	-1,75

La situazione finanziaria, intesa quale differenza tra entrate ed uscite correnti al netto delle quote in c/capitale debiti in scadenza, seppur in presenza di un lieve decremento delle entrate correnti, registra un considerevole incremento della marginalità che passa da € 691.478 nell'esercizio 2024 ad € 2.300.000 nell'esercizio 2025.

Si consolida, pertanto, anche nell'esercizio 2025, il processo di razionalizzazione ed ottimizzazione delle proprie risorse, nel quadro delle strategie ed obiettivi da raggiungere.

Le *entrate tributarie* comprendono:

Entrate tributarie		2025	2024	Diff.	Var.%
121020	Gettito delle tasse erariali	1.830.000	1.830.000		
121030	Gettito delle tasse di ancoraggio	1.200.000	1.200.000		
121040	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali	135.000	115.000		
121050	Proventi autorizzazioni per le attività svolte nel porto ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione	104.560	87.560		
Totale		3.269.560	3.232.560	37.000	1,14

Si prevede un incremento delle entrate tributarie, in particolar modo dei proventi di autorizzazione per operazioni portuali previsti dall'art. 16 della legge 84/94 che comprendono anche lo stanziamento per i porti Trapani, Porto Empedocle, Gela e Licata.

Le *entrate relative alla vendita di beni e dalla prestazione di servizi* comprendono i proventi derivanti dal traffico passeggeri, elaborati secondo le tariffe portuali vigenti e tenendo conto dei traffici registrati in questi mesi che hanno confermato una ripresa del movimento dei passeggeri e dei croceristi. L'importo più significativo pari ad € 7.018.500 è riferito allo scalo marittimo di Palermo e Termini Imerese.

L'importo dello stanziamento, inoltre, tiene conto del Decreto del Presidente n°80 del 06.03.2024 dove all'art. 1 per finalità promozionali ed incentivanti sono ridotti del 50% i diritti autonomi, per il periodo 2024 – 2028 ed esclusivamente per il porto di Termini Imerese.

Il mantenimento o meno della riduzione dei diritti è rivista annualmente e comunque connessa alla verifica di benefici finanziari.

E' stato ipotizzato uno stanziamento di € 1.200.000 e di € 120.000 per i proventi rispettivamente dei porti di Trapani e Porto Empedocle.

E' stato stanziato un importo di € 235.000 relativo al canone variabile che sarà corrisposto dal concessionario West Sicily in funzione del traffico dei croceristi.

L'importo stanziato per le *entrate derivanti dai redditi e dai proventi patrimoniali* è riconducibile principalmente ai canoni di concessione delle aree che risultano così suddivise:

• Canoni concessioni aree Palermo	€	5.656.229;
• Canoni concessioni aree Termini Imerese	€	617.469;
• Canoni concessioni aree Trapani	€	1.497.510;
• Canoni concessioni aree Porto Empedocle	€	5.163.196;
• Canoni concessioni aree Licata	€	122.318;
• Canoni concessioni aree Gela	€	1.554.933;
• Canoni concessioni aree Sciacca	€	80.637.

Si specifica che in prossimità del passaggio di consegne del porto di Sciacca (che dovrebbe avvenire entro il c.a.) si sono svolte delle riunioni propedeutiche in cui si è preso atto della vigenza di n. 25 concessioni demaniali. Pertanto, applicando il canone minimo di legge si prevede, secondo una valutazione prudenziale, l'importo indicato.

Le altre poste relative alle *entrate derivanti dai redditi e dai proventi patrimoniali* fanno riferimento ai *canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente ed agli interessi attivi su titoli deposito c/c etc.*, che comprendono gli affitti beni patrimoniali e gli interessi attivi maturati sul conto di tesoreria unica e gli interessi attivi dovuti da altri soggetti.

Le *poste correttive e compensative di spese correnti* comprendono i *recuperi e rimborsi diversi*, che accoglie le somme relative a rimborsi Inps, rimborsi diversi, rettifiche di fornitori e l'*Iva da split payment commerciale*. Le *entrate non classificabili in altre voci* si riferiscono ad una serie di entrate correnti residuali non rientranti in capitoli più specifici, trattasi spesso di entrate impreviste e di difficile quantificazione, nonché ai proventi relativi a canoni variabili sui servizi portuali, diritti di mora, vendita materiale fuori uso. Sono inclusi in questa categoria i proventi relativi ai canoni di imbarco e sbarco autovetture e mezzi pesanti Palermo, Trapani, Gela e Porto Empedocle (€ 2.852.310) nonché i proventi derivanti dalle tariffe incentivanti riferite all'energia elettrica prodotta da conversione fotovoltaica della fonte solare (Convenzioni n.006L278458407/507) vedi decreto del Presidente 150/2013 (€ 292.000).

In questa categoria è previsto uno stanziamento relativo ai proventi derivanti dall'attività istruttoria delle pratiche demaniali, i proventi derivanti dall'attività dell'ufficiale rogante, quelli a titolo di ristoro per le spese amministrative e gestionali sostenute dall'ente per l'attività di riscossione dell'addizionale comunale, nonché la compartecipazione alle spese per l'erogazione dei servizi generali resi all'interno dell'area "Palermo Marina Yachting".

Titolo 2 - Entrate in conto capitale

Sono stati previsti stanziamenti per la cessione di immobilizzazione tecniche e depositi di terzi a cauzione, connessi al rilascio di concessione ed alla partecipazione di bandi di gara da parte degli operatori economici.

USCITE

Titolo 1 - Uscite correnti - € 28.748.988 diminuiscono del 7,31% rispetto alle previsioni definitive del 2024 (€ 31.017.511 stanziamento definitivo).

Titolo 1 - Uscite correnti	2025	2024	Diff.	Var. %
UPB 1.01 - Funzionamento	10.604.955	10.605.283		
uscite per gli organi dell'ente	299.799	214.799		
oneri per il personale in attività di servizio	9.544.486	9.528.783		
uscite per l'acquisto di beni e servizi	760.670	861.701		
UPB 1.02 - Interventi diversi	17.428.018	19.688.101		
uscite per prestazioni istituzionali	11.467.183	11.822.245		
trasferimenti passivi	778.712	881.856		
oneri tributari	3.415.000	4.215.000		
poste correttive e compensative di entrate correnti	80.000	480.000		
uscite non classificabili in altre voci	1.687.123	2.289.000		
UPB 1.04 - Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	716.015	724.127		
oneri per il personale in quiescenza	120.000	120.000		
accantonamento al trattamento di fine rapporto	396.015	404.127		
accantonamento a fondo rischi	200.000	200.000		
Totale	28.748.988	31.017.511	- 2.268.523	-7,31

UPB 1.01 - Spese di funzionamento

Cat 1.1.1 Uscite per gli organi dell'Ente

- *indennità di carica e rimborso spese al Presidente si attesta in € 194.999* comprende la quota parte fissa da erogare al Presidente di prossima nomina, la parte variabile da erogare al Presidente e non superiore ad € 60.000 legata agli obiettivi fissati dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il rimborso spese di missione sostenute dallo stesso per lo svolgimento dell'attività istituzionale (€ 31.999) e gli oneri riflessi;
- *indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato di gestione si attesta in € 7.200.* Lo stanziamento è riferito all'importo lordo di €. 30,00 a seduta deliberato in data 26 settembre 2017 dal Comitato di gestione, agli eventuali rimborsi di spese di trasferimento e agli oneri riflessi a carico dell'ente;

- *indennità di carica e rimborsi spesa agli organi di controllo* è stanziato in €. 97.600, suddiviso in:
 - o indennità di carica €. 50.600
 - o rimborso spese missioni €. 11.000
 - o oneri riflessi €. 1.000
 - o compenso Organismo Indipendente di Valutazione €. 26.000
 - o Rimborso spese missioni OIV €. 9.000.

Cat 1.1.2 Oneri per il personale in attività di servizio sono stati quantificati su una base di n.96 (oltre il Segretario Generale) previsti nella pianta organica deliberata dal Comitato di Gestione nella seduta del 08 Settembre 2022 ed approvata con nota n. 31319 del 06 ottobre 2022 dal Mims e si stima che le procedure concorsuali saranno ultimate entro la fine del 2025. Nel corso del mese di Ottobre 2025, risulta in fase di definizione l'accordo di rinnovo CCNL 2024-2026. Si è pertanto proceduto a stanziare la quota di competenza dell'annualità 2025 nel rispettivo capitolo di *oneri derivanti da rinnovi contrattuali*. Risultano, inoltre, stanziate le seguenti uscite:

- *emolumenti e rimborso missioni al Segretario Generale stanziato* in complessivi €. 217.286, comprende la retribuzione da erogare al Segretario Generale comprensiva di premio raggiungimento obiettivi e del rimborso delle spese di missioni;
- *emolumenti fissi al personale dipendente stanziato* in €. 3.905.615, comprende le retribuzioni del personale direttivo ed impiegatizio.
- *emolumenti variabili al personale dipendente stanziato* in €. 120.600 e comprende unicamente quanto erogato per il lavoro straordinario;
- *indennità e rimborso per missioni stanziato* in €. 22.000 comprende l'indennità ed il rimborso delle spese per missioni in Italia e all'estero del personale dipendente.
- *altri oneri per il personale stanziato* in €. 350.000, comprende anche la quota da versare al CRAL dei dipendenti, nonché la spesa relativa ai premi assicurativi;
- *spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti stanziato* in €. 47.859;
- *oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente stanziato* in €. 2.494.113 comprende i versamenti agli Enti assistenziali, i versamenti alla previdenza integrativa, nonché l'onere fiscale dell'Irap calcolato nella misura dell'8,50% sull'importo lordo delle retribuzioni erogate al personale dipendente;
- *oneri per la contrattazione decentrata stanziato* in €. 2.237.013 stimato sulla base dell'accordo sulla contrattazione di secondo livello approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 20/07/2021.

Gli oneri per il personale in attività di servizio, comprensivo di missioni, formazione ed oneri previdenziali (€ 9.544.486), al netto del costo di adeguamento al fondo di trattamento fine rapporto (€ 396.015) e del costo per la previdenza integrativa (€ 120.000), ammontano ad € 9.028.471 e rappresentano il 28,80% dell'importo aggregato delle entrate correnti (€ 31.348.988) ed il 31,40% dell'importo complessivo della spesa corrente (€ 28.748.988).

Cat. 1.1.3 Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di prestazioni di servizio.

Al riguardo si specifica che rientrano in questa categoria, i cosiddetti consumi intermedi, cioè tutti i beni ed i servizi consumati o ulteriormente trasformati nel processo produttivo dell'amministrazione. Tra i consumi intermedi sono compresi:

- spesa destinata alle autovetture pari ad € 1.500, al riguardo si precisa che l'ente assolve regolarmente agli obblighi di comunicazione ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, previsti dal D.P.C.M. 25.09.2014.
- *spese di manutenzione, riparazione attrezzature, mobili, macchine, spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento si attesta in € 125.969.*
- *Utenze varie* si attesta in € 116.000 e comprende i consumi energetici, telefonici ed idrici degli uffici della sede dell'Autorità e degli altri scali marittimi.
- *Materiale economato* si attesta in € 12.000.
- *Periodici, riviste e pubblicazioni* si attesta in € 10.000
- *Spese postali* si attesta in € 4.000
- *Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici* si attesta in € 179.967 e accoglie le spese diverse per acquisizione di beni e servizi che non trovano collocazione negli altri specifici capitoli di spesa.
- *Premi di assicurazione* si attesta in € 120.000.
- *Spese di pubblicità (Legge 67/87)* si attesta in € 7.000.
- *Spese di rappresentanza* si attesta in € 10.000.
- *Spese legali, giudiziarie e varie* si attesta in € 55.000. Si precisa che l'importo si riferisce a spese per la tutela legale dell'ente in giudizio.
- *Acquisto di materiale di consumo* si attesta in € 3.234.
- Spesa destinata alla manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati dall'Ente per € 6.000
- *Spese per assistenza ai sistemi informatici* si attesta in € 110.000 e riguarda l'assistenza alle procedure informatiche in uso a tutti gli uffici dell'Ente.

UPB 1.2 Interventi diversi

- *Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali* stanziato in € 91.000, comprende gli oneri relativi al servizio di illuminazione della sfera istituzionale;
- *Manutenzione aree, opere edifici demaniali* stanziato in € 3.432.362, comprende gli oneri destinati alla manutenzione ordinaria dei porti rientranti nel network;
- *Spese promozionali, di propaganda e di pubblicità* stanziato in € 135.000 comprende le spese che concretizzano l'espletamento dell'attività istituzionale dell'Ente;
- *Spese per la security portuale* stanziato in € 5.900.000 comprende le spese che si sostengono per la vigilanza armata ai varchi, per il servizio di vigilanza (H 24) presso la "control room", per i servizi di presidio (terminal e uffici Palermo, Trapani e Porto Empedocle), per i servizi di vigilanza all'imbarco dei traghetti del porto di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle, Gela e Licata per il servizio di instradamento ai varchi nel porto di Palermo. Trattasi di servizi correlati con la security portuale in ottemperanza della convenzione (SOLAS) e del Codice internazionale della sicurezza per le navi e gli impianti portuali (ISPS CODE) e finalizzati al coordinamento di misure di prevenzione di atti terroristici per la salvaguardia delle navi adibite al commercio internazionale e dei relativi impianti;
- *Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi di interesse generale* è stanziato in € 1.908.821, comprende:
 - Servizio di pulizia e decoro urbano nei porti di Palermo e Termini Imerese,
 - Servizi di manutenzione del prato del porticciolo della Cala e dell'area cosiddetta Castello a Mare.
 - Servizio illuminazione dei porti di Palermo, Trapani, Termini Imerese e Porto Empedocle

- Bus navetta e controllo titoli imbarco
 - Servizio di pulizia terminale e aree comuni Trapani e Porto Empedocle
 - Servizio assistenza passeggeri Trapani e Porto Empedocle.
- *Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale* stanziato in € 110.000 comprende le quote associative ed o contributi, sussidi, vantaggi economici e patrocini morali.
 - *Contributi, sussidi, vantaggi economici e patrocini morali* stanziato in € 50.000.
 - *Trasferimenti dello Stato in ottemperanza a norme relative al contenimento della spesa pubblica* stanziato in € 414.856 e comprende l'importo aggregato di tutte le riduzioni effettuate ai sensi delle Leggi 133/2008, 122/2010, 135/2012, 89/2014 aumentato del 10% per effetto della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020). L'importo delle riduzioni deve essere versato nel bilancio dello Stato, in un'unica soluzione, entro il 30 giugno di ciascun anno.
 - *Altri trasferimenti* stanziato in € 203.856 comprende le tariffe incentivanti collegate all'energia elettrica prodotta da conversione fotovoltaica della fonte solare (Convenzioni n.006L278458407/507). Le somme per le spese del fotovoltaico sono interamente finanziate dal corrispondente capitolo di entrata (125020) e verranno trasferite al concessionario, previo trattenimento di una quota del 3% degli incentivi e dell'energia prodotta dall'impianto.
 - *Oneri tributari* stanziato in € 3.415.000, comprende le spese relative al pagamento del saldo IRES sulle entrate da canoni delle concessioni demaniali marittime (Legge 108/2022), considerati redditi diversi, e sul reddito derivante dall'attività commerciale svolta, dell'acconto di imposta per l'anno in corso, dell'Irap su altri incarichi conferiti a soggetti esterni all'amministrazione e dell'IVA di natura commerciale derivante dalle liquidazioni mensili. L'importo stanziato risulta inferiore di € 800.000,00 rispetto alla previsione assestata del bilancio di previsione 2024 poiché quest'ultimo è stato il primo nel quale si doveva procedere al saldo IRES sui canoni demaniali percepiti nel corso dell'anno 2023, senza la riduzione legata al versamento degli acconti nel corso dell'esercizio che sono stati invece effettuati nell'anno 2024 e comporteranno, pertanto, un minore versamento per il saldo dell'imposta entro il 30/06/2025;
 - *Restituzione e rimborsi diversi* stanziato in € 80.000 comprende eventuali rimborsi da effettuare a fronte di entrate;
 - *spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori* stanziato in € 250.000;
 - *Fondo di riserva* stanziato in € 437.123 (1,54 % delle spese correnti pari ad € 28.748.988 al netto del Fondo e comprende le risorse finanziarie destinate a fronteggiare eventuali nuove esigenze funzionali di natura corrente non previste o previste in misura inferiore al momento della formazione del presente bilancio.
 - *Spese per realizzo delle entrate* è stanziato in € 1.000.000 ed accoglie le spese relative alle prestazioni di servizi che vengono sostenute al fine di ottimizzare la realizzazione dei proventi sia di parte corrente che di parte capitale;
 - *Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Ente* è stanziato in € 120.000 comprende le spese relative alle quote di TFR da versare nei fondi di previdenza integrativa;
 - *Accantonamento al trattamento di fine rapporto* è stanziato in € 396.015, comprende la quota di adeguamento al fondo di TFR che maturerà al 31/12/2025;
 - *Accantonamenti a Fondi e rischi ed oneri* stanziato in € 200.000.

Limitazioni di bilancio Legge 160/2019

La Legge di bilancio 2020 ha sostituito i vincoli relativi a specifiche voci di spesa con un tetto unico afferente alla macro- categoria “spesa per acquisto di beni e servizi” individuata all’interno del Piano dei conti integrato di cui al DPR 132 /2013 e ss.mm.ii.

La circolare del Mef n. 9/2020 ha precisato che il rispetto del nuovo limite deve essere assicurato sui valori complessivi della spesa per “l’acquisto di beni e servizi” rientranti nelle spese di funzionamento dell’Ente.

Ai fini del calcolo del tetto di spesa, il comma 591, ha previsto che non possono essere effettuate spese per acquisto di beni e di servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Con la nota del MEF n. 11628 del 20/07/2020, è stato chiarito che da tale limite sono state escluse le spese per i servizi istituzionali di tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica e le spese relative alle manutenzioni ordinarie, per ragioni di mantenimento della sicurezza nella erogazione dei servizi portuali.

Ciò premesso ai fini della verifica del tetto di spesa utilizzabile nel bilancio di previsione 2025, riguardo i consumi energetici, fino alla data della redazione del presente bilancio nulla è pervenuto da parte del Ministero dell’Economia e pertanto gli stanziamenti del presente bilancio destinati all’acquisto di energia rientrano nelle limitazioni previste dalla Legge 160/2019.

E’ opportuno evidenziare che l’importo complessivo di € 414.856, proveniente dalle riduzioni effettuate ai sensi delle Leggi 133/2008, 122/2010, 135/2012, 89/2014 ed incrementate del 10%, non costituisce economia per il bilancio dell’ente ma ulteriore somma da trasferire al bilancio dello Stato.

IL BILANCIO DEGLI INVESTIMENTI

Sul versante delle Entrate non è stato valorizzato lo stanziamento relativo alla ripartizione annuale del fondo perequativo (ex Legge 296/2006) e del fondo previsto ex art. 18/bis L.84/1994 in quanto allo stato attuale non esiste idonea documentazione che ne consenta l’indicazione in bilancio.

Le uscite di parte capitale ammontano ad € 21.141.348 e sono finanziate dalla quota di avanzo primario di competenza e dall’avanzo vincolato al 31.12.2024 per la parte che riguarda l’utilizzo del fondo perequativo così come di seguito specificato:

U2	TITOLO II – USCITE IN CONTO CAPITALE	
U2.1	UPB 2.1 – INVESTIMENTI	
		EURO
211010 - Acquisizione di immobili ed opere portuali – fondi ente		1.600.000
211020 - Lavori di straordinaria manutenzione – Fondo perequativo L. 296/2006		17.541.348
211030 – Azioni per lo sviluppo strategico del porto – studi, progettazione, investimenti, ricerche logistiche (fondi ente)		400.000
212010 – Acquisto di attrezzature e macchinari (fondi ente)		400.000
212040 – Acquisto di beni immateriali (fondi ente)		200.000
212050 – Acquisto di mobili e macchine d’ufficio (fondi ente)		200.000
215030 – Indennità di anzianità (utilizzo avanzo vincolato al TFR)		500.000
225010 – Restituzione depositi di terzi e cauzione (stanziamento pareggiato con le entrate)		300.000

Si specifica che le voci di entrata ed uscita in conto capitale – depositi di terzi a cauzione/restituzione depositi di terzi cauzione sono voci di bilancio stanziare per ottemperare all'art. 35 del vigente "Regolamento per l'uso delle aree demaniali" il quale recita che *"la cauzione ex art. 17 Cod.Nav a garanzia del pagamento dei canoni demaniali e degli altri obblighi derivanti dal titolo concessorio deve essere prestata dal concessionario in numerario o a mezzo di fidejussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa"*.

Partite di giro

Completano il quadro complessivo delle entrate e delle uscite le partite di giro.

RESIDUI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO

Il consistente importo presunto dei residui attivi e passivi si riferisce ai finanziamenti statali (parte erogati, parte da erogare) destinati a lavori di potenziamento delle infrastrutture portuali, per alcuni dei quali i lavori sono in corso, per altri le procedure di gara sono già avviate, per altri ancora sono in itinere le relative progettazioni.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Trattasi di una tabella contenente l'indicazione dei saldi finanziari, ed è redatta in termini di competenza e di cassa, così come previsto dall'art. 10 del regolamento di amministrazione e contabilità. Così come il preventivo finanziario decisionale, anche il quadro riassuntivo riporta i dati previsionali dell'anno precedente comprensivi delle eventuali variazioni intervenute durante l'esercizio finanziario. Per quanto attiene al risultato finale, cioè alla differenza (€ 6.538.964) tra stanziamenti si evidenzia che una parte degli investimenti e la quota di indennità di anzianità sono interamente finanziati dall'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2024.

II PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico è redatto in conformità allo schema mod.E allegato al regolamento di amministrazione e contabilità. E' il documento che prevede i proventi ed i costi che si realizzeranno per effetto delle operazioni programmate dal responsabile del centro di responsabilità.

Sia i costi che i ricavi sono stati calcolati secondo i criteri della competenza economica.

La classificazione del preventivo economico è uguale a quella prevista dalle norme di attuazione della direttiva CEE ed è fondata sulla classificazione dei costi "per natura", cioè secondo il fattore della produzione. Il risultato differenziale previsto tra il valore ed i costi della produzione è di € 5.897.528, tenuto conto delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Tra le imposte è stato previsto il costo presunto dell'IRAP e dell'IRES pari ad € 3.200.000. Il risultato prima delle imposte è di € 5.897.528 che al netto dell'imposta si riduce ad € 2.697.528.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL PRESUNTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Al bilancio di previsione è allegata una tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto alla data del 31 dicembre 2024, il cui importo è di € 32.816.629 e che si presume così ripartito:

Parte vincolata pari ad € 24.518.594, di cui:

€ 2.231.467 al fondo di TFR maturato al 31/12/2024;

€ 44.792 Fondo esodo (1% tasse erariali)

€ 20.800 Fondo esodo (quota carico Ente pari a € 130 per dipendente)

€ 4.760 Fondo esodo (€ 65 quota a carico dipendente)
€ 2.995.982 al Fondo per rischi ed oneri;
€1.679.445 – lavori escavo fondali bacino crispi 3 - insussistenza
€ 1.034.827 economie realizzate su interventi di straordinaria manutenzione anni pregressi.
€ 16.506.521 quota parte fondo perequativo 2024

Parte disponibile pari ad € 8.298.035.

Si rappresenta che una quota della suddetta parte disponibile dell'avanzo presunto al 31/12/2024, pari a € 4.286.818, non è stata prudenzialmente applicata fino ad ulteriori approfondimenti poiché correlata a spese sostenute per l'ultimazione dei lavori di opere finanziate e soggette a rendicontazione, alle quali l'Ente ha fatto fronte fino a questo momento anticipando con propri fondi; le opere pubbliche menzionate sono le seguenti: "bacino di carenaggio da 150.000 TPL" - € 54.424, "lavori molo trapezoidale" - € 397.467 "lavori escavo bacino Crispi 3" - € 3.834.927. La parte disponibile effettivamente applicabile ammonta pertanto ad € 4.011.217.

Nel bilancio di previsione 2025 è stata applicata la complessiva somma di € 18.041.348 del risultato di amministrazione presunto così suddivisa:

Parte vincolata € 18.041.348:

€ 500.000 stanziamento destinato al Trattamento di fine rapporto,

€ 17.541.348 interventi di manutenzione straordinaria risorse L.296/2006,

Parte disponibile € 0

Il fondo di cassa iniziale è stato quantificato in € 69.974.652

IL BILANCIO PLURIENNALE

Il bilancio pluriennale è stato redatto in termini di competenza per un periodo non inferiore al triennio, in relazione alle strategie ed al Piano Operativo Triennale e non ha valore autorizzativo. Descrive in termini finanziari, le linee strategiche dell'ente coerentemente evidenziate nella relazione programmatica del Presidente.

Si rappresenta che gli investimenti indicati nel bilancio previsionale, pareggiano, per il primo anno, con quelli contenuti nel programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027 e che gli importi indicati nella prima annualità della programmazione triennale dei beni e servizi risultano ricompresi negli stanziamenti di bilancio. Per gli anni successivi, la stima dei costi prevede una spesa per interventi pari ad € 26.100.000 nel 2026 ed € 31.100.000 nel 2027.

IL PRESIDENTE

Dott. Pasqualino Monti

FIRMATO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Luca Lupi

FIRMATO

IL DIRIGENTE

Dott. Alessandro Feo

FIRMATO

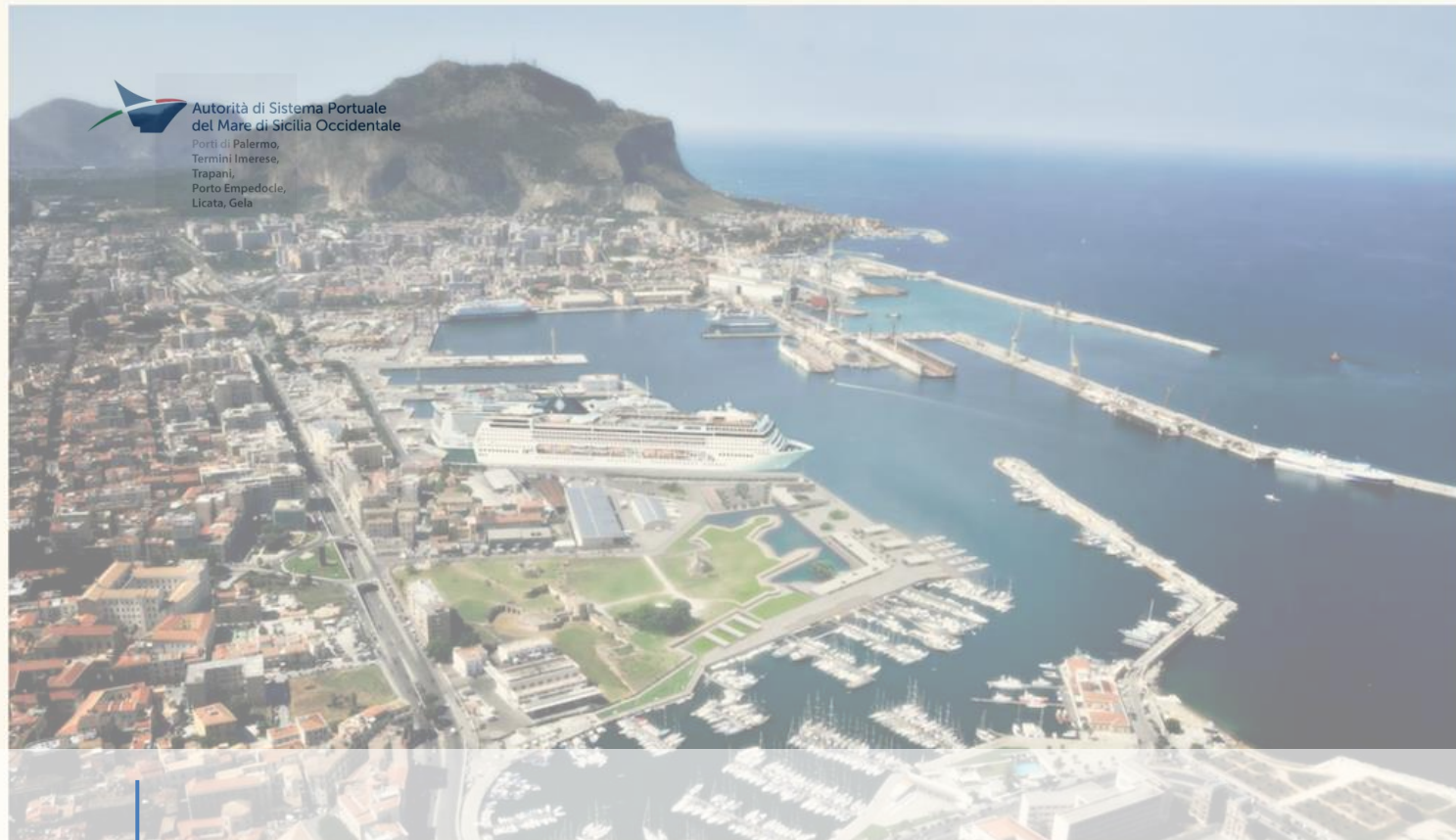
Tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto al termine dell'esercizio

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE <u>PRESUNTO</u> AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 10.10.2024				
Fondo di cassa iniziale		€	122.036.836	
Residui attivi iniziali	+	€	351.239.352	
Residui passivi iniziali	-	€	448.280.056	
Avanzo di amministrazione iniziale				€ 24.996.133
Entrate già accertate nell'esercizio	+	€	78.897.703	
Uscite già impegnate dall'esercizio	-	€	61.200.087	
				€ 42.693.749
Variazione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	-			€ 395.789
Variazione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio in corso				€ 4.498.677
Avanzo di amministrazione al 10.10.2024				€ 46.796.637
Entrate presunte per il restante periodo			+	€ 25.230.525
Uscite presunte per il restante periodo			-	€ 39.210.534
Variazioni dei residui attivi presunte per il restante periodo				€ -
Variazioni dei residui passivi presunte per il restante periodo				€ -
Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2024				€ 32.816.629
<i>L'avanzo di amministrazione al 31.12. 2024 si presume così ripartito:</i>				
Parte vincolata				
al trattamento di fine rapporto		€	2.231.467	
Fondo Esodo 1% tasse erariali		€	44.792	
Fondo Esodo € 130,00 a dipendente carico Ente		€	20.800	
Fondo esodo quota a carico del dipendente (€ 5*13 mens)		€	4.760	
ai fondi per rischi ed oneri		€	2.995.982	
Lavori escavo fondali bacino crispi 3 - insussistenza		€	1.679.445	
Ribassi straordinaria manutenzione FP vari anni		€	1.034.827	
Fondo Perequativo 2024		€	16.506.521	
Totale parte vincolata				€ 24.518.594
Parte disponibile				€ 8.298.035
Di cui € 4.286.817,85 finalizzati alla copertura :				
"bacino di carenaggio da 150.000 TPL" - € 54.424,17				
"lavori molo Trapezoidale" - € 397.467,04				
"lavori bacino Crispi 3" - € 3.834.926,64				
Parte vincolata utilizzata nel Bilancio di Previsione 2025				€ 18.041.348
al trattamento di fine rapporto		€	500.000	
Ribassi straordinaria manutenzione FP vari anni		€	1.034.827	
Fondo Perequativo 2023		€	16.506.521	
Parte disponibile utilizzata nel Bilancio di Previsione 2025				€ -



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese,
Trapani,
Porto Empedocle,
Licata, Gela



IL BILANCIO



Preventivo finanziario GESTIONALE

MODELLO B (Art. 8, Comma 3)					
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE ENTRATE					
CODICE CAPITOLO	Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso 2024	Previsione di competenza per l'anno 2025	Previsioni di cassa per l'anno 2025
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO			18.041.348	
	FONDO INIZIALE DI CASSA PRESUNTO				69.974.653
	FONDO FINALE DI CASSA PRESUNTO				
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI				
	UPB 1.02 - ENTRATE DIVERSE				
	CATEGORIA 1.02.01 - ENTRATE TRIBUTARIE				
121020	Gettito delle tasse erariali (art.2, c.1.D.L47/74 convertito dalla L.117/74) (cod.9AH EX 927)	0	1.830.000	1.830.000	1.665.000
121030	Gettito delle tasse ancoraggio (Capo I, Tit.I, L.82/63 e s.m.) (cod. 928)	0	1.200.000	1.200.000	1.091.000
121040	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	0	115.000	135.000	135.000
121050	Proventi autorizzazioni per attivita' svolte nel porto di cui all' art.68 del C.N.	0	87.560	104.560	104.560
	CATEGORIA 1.02.02 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI				
122020	Proventi servizio traffico passeggeri	2.942.552	9.227.653	8.673.500	10.110.000
122030	Proventi magazzini e spazi	27.000	60.000	0	25.000
122040	Proventi diversi	2.284	0	0	0
	CATEGORIA 1.02.03 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI				
123010	Canoni concessione aree	4.870.227	14.831.167	14.692.292	15.355.000
123020	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente	6.273	1.000	1.000	1.000
123030	Interessi attivi su titoli, depositi, c/c ecc.	0	2.000	2.000	1.790
	CATEGORIA 1.02.05 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI				
124010	Recuperi e rimborsi diversi	346.412	720.000	780.000	790.000
125020	Entrate varie ed eventuali	1.728.524	3.834.609	3.930.636	3.825.750
	ENTRATE DIVERSE	9.923.272	31.908.989	31.348.988	33.104.100
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.923.272	31.908.989	31.348.988	33.104.100
	TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	UPB 2.01 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI				
	CATEGORIA 2.01.02 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI				
212010	Cessione di immobilizzazioni tecniche	15.917	199.000	200.000	200.000
	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	15.917	199.000	200.000	200.000
	UPB 2.02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
	CATEGORIA 2.02.01 - TRASFERIMENTI DELLO STATO				
221010	Finanziamento dello stato per esecuzione di opere di grande infrastruttura	271.245.280	8.286.194	0	214.915.311
221020	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale (compresa la manutenzione dei fondali). FONDO PEREQUATIVO	2.049.551	23.178.088	0	2.049.551
	CATEGORIA 2.02.02 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE				
222010	Contributo della Regione Sicilia	5.413.879	2.868.099	0	5.413.879
	CATEGORIA 2.02.04 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI				
224010	Contributi Enti	175.829	0	0	175.829
224020	Contributi diversi	200.000	0	0	200.000
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	279.084.539	34.332.381	0	222.754.570
	UPB 2.03 - ACCENSIONE DI PRESTITI				
	CATEGORIA 2.03.02 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI				
232020	Depositi di terzi a cauzione	0	200.000	300.000	300.000
	ACCENSIONE DI PRESTITI	0	200.000	300.000	300.000
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	279.100.456	34.731.381	500.000	223.254.570
	TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO				
	UPB 3.01 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO				
	CATEGORIA 3.01.01 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				
311010	Ritenute erariali	6.392	2.357.000	2.452.000	2.452.000
311020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	27	706.500	712.500	712.500
311030	Ritenute diverse	3	3.000	3.000	3.000
311040	Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente	15.636	0	0	15.636
311050	Trattenute per conto terzi	13	160.000	160.000	160.000
311060	Rimborso di somme pagate per conto terzi	7.748.930	30.901.358	39.350.000	42.960.000
311070	Partite in sospeso	1.523	0	0	0
311080	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	10.000	10.000	10.000
311090	IVA	207.022	3.350.000	3.350.000	3.350.000
	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	7.979.546	37.487.858	46.037.500	49.663.136
	TOTALE PARTITE DI GIRO	7.979.546	37.487.858	46.037.500	49.663.136
	Riepilogo dei titoli				
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	9.923.272	31.908.989	31.348.988	33.104.100
	TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	279.100.456	34.731.381	500.000	223.254.570
	TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO	7.979.546	37.487.858	46.037.500	49.663.136
	TOTALE GENERALE ENTRATE	297.003.273	104.128.229	77.886.488	306.021.806

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE USCITE					
CODICE CAPITOLO	Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso 2024	Previsione di competenza per l'anno 2025	Previsioni di cassa per l'anno 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO				
	TITOLO 1 - USCITE CORRENTI				
	UPB 1.01 - FUNZIONAMENTO				
	CATEGORIA 1.01.01 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE ..				
111010	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'AdSP	65.105	109.999	194.999	194.999
111020	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato di Gestione	0	7.200	7.200	7.200
111030	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo	29.729	97.600	97.600	97.600
	CATEGORIA 1.01.02 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO				
112010	Emolumenti e rimborso missioni Segretario Generale	35.500	225.453	217.286	253.286
112020	Emolumenti fissi al personale dipendente	13.352	3.737.388	3.767.915	3.767.915
112030	Emolumenti variabili al personale dipendente	0	140.808	120.600	120.600
112040	Indennità e rimborso per missioni	6.843	56.153	22.000	22.000
112050	Altri oneri per il personale	98.461	350.000	350.000	450.000
112060	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti	33.325	97.859	47.859	80.000
112070	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente	62.936	2.539.516	2.494.113	2.631.594
112080	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	1.226.680	2.231.606	2.237.013	2.246.808
112090	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0	0	137.700	137.700
112110	FONDO REGOLAMENTO AVVOCATURA INTERNA ED UFFICIALE ROGANTE	0	150.000	150.000	150.000
	CATEGORIA 1.01.03 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO				
113010	Spese connesse con l' utilizzo dei mezzi di trasporto (autovetture, ciclomotori ecc.)	997	1.500	1.500	1.500
113030	Lavori di manutenzione, riparazione attrezzature, mobili, macchine, spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	48.000	122.000	125.969	154.969
113060	Utenze varie	16.814	116.000	116.000	122.000
113070	Materiale economato	491	12.000	12.000	12.500
113080	Periodici, riviste e pubblicazioni	10.168	10.000	10.000	13.500
113090	Spese postali	401	4.000	4.000	4.500
113100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	225.698	284.967	179.967	311.954
113140	Premi di assicurazione	0	120.000	120.000	120.000
113150	Spese di pubblicità (Legge 67/87)	0	7.000	7.000	7.000
113160	Spese di rappresentanza	0	10.000	10.000	10.000
113170	Spese legali, giudiziarie e varie	39.266	55.000	55.000	68.000
113180	Acquisto materiale di consumo	2.545	3.234	3.234	5.000
113190	Manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell' A.P.	4.767	6.000	6.000	9.000
113200	Spese per assistenza ai sistemi informatici	36.750	110.000	110.000	140.000
	FUNZIONAMENTO	1.957.828	10.605.283	10.604.955	11.139.625
	UPB 1.02 - INTERVENTI DIVERSI				
	CATEGORIA 1.02.01 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI				
121010	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	0	91.000	91.000	91.000
121020	Manutenzione aree, opere, edifici demaniali	2.084.752	3.647.560	3.432.362	3.970.000
121040	Spese promozionali, di propaganda e di pubblicità	109.621	155.000	135.000	185.000
121050	Spese per servizi di vigilanza e security	2.013.082	6.101.881	5.900.000	6.670.000
121060	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi di interesse generale	649.303	1.826.804	1.908.821	2.480.207
	CATEGORIA 1.02.02 - TRASFERIMENTI PASSIVI				
122010	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	33.000	110.000	110.000	110.000
122020	Contributi allo sviluppo delle realizzazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere	50.000	50.000	50.000	70.000
122030	Trasferimenti allo Stato in ottemperanza a norme relative al contenimento della spesa pubblica	0	414.856	414.856	414.856
122050	Altri trasferimenti	35.029	307.000	203.856	218.656

CODICE CAPITOLO	Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso 2024	Previsione di competenza per l'anno 2025	Previsioni di cassa per l'anno 2025
	CATEGORIA 1.02.04 - ONERI TRIBUTARI				
124010	Oneri tributari	86.539	4.215.000	3.415.000	3.422.000
	CATEGORIA 1.02.05 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI				
125010	Restituzioni e rimborsi diversi	0	480.000	80.000	80.000
	CATEGORIA 1.02.06 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI				
126010	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	39.898	290.000	250.000	270.000
126020	Fondo di riserva	0	0	437.123	437.123
126040	Spese per realizzo delle entrate	1.120.984	1.999.000	1.000.000	1.700.000
	INTERVENTI DIVERSI	6.222.207	19.688.101	17.428.018	20.118.842
	UPB 1.04 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI				
	CATEGORIA 1.04.01 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA				
141010	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Ente	0	120.000	120.000	120.000
	CATEGORIA 1.04.02 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
142010	Accantonamento al trattamento di fine rapporto	0	404.127	396.015	396.015
	TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0	524.127	516.015	516.015
	UPB 1.05 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI				
	CATEGORIA 1.05.01 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI				
151010	Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	0	200.000	200.000	200.000
	ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0	200.000	200.000	200.000
	TOTALE USCITE CORRENTI	8.180.034	31.017.511	28.748.988	31.974.482
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE				
	UPB 2.01 - INVESTIMENTI				
	CATEGORIA 2.01.01 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI				
211010	Acquisizione di immobili e opere portuali	361.601.480	14.501.615	1.600.000	222.645.719
211020	Lavori di straordinaria manutenzione	37.309.975	31.179.111	17.541.348	33.800.000
211025	Manutenzione straordinaria, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell' A.P.	553	0	0	0
211030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi - progettazione, investimenti, ricerche logistiche	495.700	2.570.000	400.000	400.000
	CATEGORIA 2.01.02 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
211040	Impianti portuali	184.037	0	0	0
212010	Acquisto di attrezzature e macchinari	249.490	630.000	400.000	400.000
212040	Acquisto di beni immateriali	23.928	100.000	200.000	160.000
212050	Acquisto di mobili e macchine di ufficio	102.700	370.000	200.000	220.000
	CATEGORIA 2.01.05 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO				
215030	Indennità di anzianità	0	500.000	500.000	450.000
	INVESTIMENTI	399.967.861	49.850.726	20.841.348	258.075.719
	UPB 2.02 - ONERI COMUNI				
	CATEGORIA 2.02.05 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI				
225010	Restituzione depositi di terzi e cauzione	567.919	200.000	300.000	300.000
	ONERI COMUNI	567.919	200.000	300.000	300.000
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	400.535.780	50.050.726	21.141.348	258.375.719
	TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO				
	UPB 3.01 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO				
	CATEGORIA 3.01.01 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				
311010	Ritenute erariali	44.442	2.357.000	2.452.000	2.452.000
311020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	20.446	706.500	712.500	712.500
311030	Ritenute diverse	0	3.000	3.000	3.000
311050	Versamento trattenute a favore di terzi	305	160.000	160.000	160.000
311060	Somme pagate per conto terzi	2.479.712	30.901.358	39.350.000	42.960.000
311080	Anticipazione fondo economato	0	10.000	10.000	10.000
311090	IVA	1.225.807	3.350.000	3.350.000	3.350.000
	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	3.770.712	37.487.858	46.037.500	49.647.500
	TOTALE PARTITE DI GIRO	3.770.712	37.487.858	46.037.500	49.647.500
	Riepilogo dei titoli				
	TITOLO 1 - USCITE CORRENTI	8.180.034	31.017.511	28.748.988	31.974.482
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	400.535.780	50.050.726	21.141.348	258.375.719
	TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO	3.770.712	37.487.858	46.037.500	49.647.500
	TOTALE GENERALE USCITE	412.486.527	118.556.095	95.927.836	339.997.701

Preventivo finanziario DECISIONALE

MODELLO A (Art. 8, Comma 2)							
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE ENTRATE							
		2025			2024		
CODICE CATEGORIA	Denominazione	Residui presunti alla fine	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali dell'anno	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
CENTRO DI RESPONSABILITA' "SEGRETARIO GENERALE"							
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		18.041.348				
	FONDO INIZIALE DI CASSA PRESUNTO			69.974.653			122.036.836
	FONDO FINALE DI CASSA PRESUNTO						69.974.653
1.02.01	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI						
	UPB 1.02 - ENTRATE DIVERSE						
	ENTRATE TRIBUTARIE	0	3.269.560	2.995.560	492.119	3.232.560	3.003.804
1.02.02	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	2.971.836	8.673.500	10.135.000	2.987.739	9.287.653	10.421.422
1.02.03	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	4.876.499	14.695.292	15.357.790	1.984.700	14.834.167	16.416.962
1.02.05	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	2.074.936	4.710.636	4.615.750	1.947.198	4.554.609	4.877.023
	TOTALE ENTRATE DIVERSE	9.923.272	31.348.988	33.104.100	7.411.755	31.908.989	34.719.210
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.923.272	31.348.988	33.104.100	7.411.755	31.908.989	34.719.210
	TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	UPB 2.01 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
2.01.02	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI	15.917	200.000	200.000	15.917	199.000	200.590
	TOTALE ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	15.917	200.000	200.000	15.917	199.000	200.590
	UPB 2.02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMETI IN CONTO CAPITALE						
2.02.01	TRASFERIMENTI DELLO STATO	273.294.831	0	216.964.862	329.495.541	31.464.282	267.227.819
2.02.02	TRASFERIMENTI DELLA REGIONE	5.413.879	0	5.413.879	5.413.879	2.868.099	9.859.333
2.02.04	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI	375.829	0	375.829	375.829	0	158.246
	TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMETI IN CONTO CAPITALE	279.084.539	0	222.754.570	335.285.249	34.332.381	277.245.398
	UPB 2.03 - ACCENSIONE DI PRESTITI						
2.03.02	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	300.000	300.000	0	200.000	180.000
	TOTALE ACCENSIONE DI PRESTITI	0	300.000	300.000	0	200.000	180.000
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	279.100.456	500.000	223.254.570	335.301.166	34.731.381	277.625.988
	TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO						
	UPB 3.01 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO						
3.01.01	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	7.979.546	46.037.500	49.663.136	8.526.431	37.487.858	42.876.379
	TOTALE ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	7.979.546	46.037.500	49.663.136	8.526.431	37.487.858	42.876.379
	TOTALE PARTITE DI GIRO	7.979.546	46.037.500	49.663.136	8.526.431	37.487.858	42.876.379
	Riepilogo dei titoli						
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	9.923.272	31.348.988	33.104.100	7.411.755	31.908.989	34.719.210
	TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	279.100.456	500.000	223.254.570	335.301.166	34.731.381	277.625.988
	TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO	7.979.546	46.037.500	49.663.136	8.526.431	37.487.858	42.876.379
	TOTALE GENERALE ENTRATE	297.003.273	77.886.488	306.021.806	351.239.352	104.128.229	355.221.577

MODELLO A (Art. 8, Comma 2)							
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE USCITE							
CODICE CATEGORIA	Denominazione	2025			2024		
		Residui presunti alla fine	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali dell'anno	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
CENTRO DI RESPONSABILITA' "SEGRETARIO GENERALE"							
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO						
	TITOLO 1 - USCITE CORRENTI						
	UPB 1.01 - FUNZIONAMENTO						
1.01.01	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE ..	94.834	299.799	299.799	72.772	214.799	261.735
1.01.02	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	1.477.096	9.544.486	9.859.903	1.593.760	9.528.783	9.675.185
1.01.03	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI	385.897	760.670	979.923	228.656	861.701	905.579
	TOTALE FUNZIONAMENTO	1.957.828	10.604.955	11.139.625	1.895.188	10.605.283	10.842.499
	UPB 1.02 - INTERVENTI DIVERSI						
1.02.01	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	4.856.757	11.467.183	13.396.207	3.050.387	11.822.245	13.156.785
1.02.02	TRASFERIMENTI PASSIVI	118.029	778.712	813.512	94.790	881.856	964.753
1.02.04	ONERI TRIBUTARI	86.539	3.415.000	3.422.000	108.456	4.215.000	4.161.522
1.02.05	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE	0	80.000	80.000	0	480.000	472.135
1.02.06	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.160.882	1.687.123	2.407.123	334.183	2.289.000	2.752.486
	TOTALE INTERVENTI DIVERSI	6.222.207	17.428.018	20.118.842	3.587.816	19.688.101	21.507.681
	UPB 1.04 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI						
1.04.01	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0	120.000	120.000	22.074	120.000	108.000
1.04.02	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	396.015	396.015	0	404.127	363.714
	TOTALE TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0	516.015	516.015	22.074	524.127	471.714
	UPB 1.05 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
1.05.01	ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI	0	200.000	200.000	0	200.000	180.000
	TOTALE ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0	200.000	200.000	0	200.000	180.000
	TOTALE USCITE CORRENTI	8.180.034	28.748.988	31.974.482	5.505.078	31.017.511	33.001.894
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
	UPB 2.01 - INVESTIMENTI						
2.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	399.407.707	19.541.348	256.845.719	435.047.146	48.250.726	330.505.740
2.01.02	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	560.154	800.000	780.000	836.057	1.100.000	2.488.952
2.01.05	INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.	0	500.000	450.000	0	500.000	450.000
	TOTALE INVESTIMENTI	399.967.861	20.841.348	258.075.719	435.883.203	49.850.726	333.444.692
	UPB 2.02 - ONERI COMUNI						
2.02.05	ESTINZIONI DEBITI DIVERSI	567.919	300.000	300.000	436.919	200.000	1.492.597
	TOTALE ONERI COMUNI	567.919	300.000	300.000	436.919	200.000	1.492.597
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	400.535.780	21.141.348	258.375.719	436.320.122	50.050.726	334.937.289
	TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO						
	UPB 3.01 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO						
3.01.01	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	3.770.712	46.037.500	49.647.500	6.454.856	37.487.858	39.344.578
	TOTALE USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	3.770.712	46.037.500	49.647.500	6.454.856	37.487.858	39.344.578
	TOTALE PARTITE DI GIRO	3.770.712	46.037.500	49.647.500	6.454.856	37.487.858	39.344.578
	Riepilogo dei titoli						
	TITOLO 1 - USCITE CORRENTI	8.180.034	28.748.988	31.974.482	5.505.078	31.017.511	33.001.894
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	400.535.780	21.141.348	258.375.719	436.320.122	50.050.726	334.937.289
	TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO	3.770.712	46.037.500	49.647.500	6.454.856	37.487.858	39.344.578
	TOTALE GENERALE USCITE	412.486.527	95.927.836	339.997.701	448.280.056	118.556.095	407.283.761

Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

MODELLO C) (Art. 10, Comma 1) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO PER TITOLI E UPB				
ENTRATE	Anno 2025		Anno 2024	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0	0	0	0
- Entrate diverse	31.348.988	33.104.100	31.908.989	34.719.210
A) Totale Entrate Correnti	31.348.988	33.104.100	31.908.989	34.719.210
- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti				
	200.000	200.000	199.000	200.590
- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	222.754.570	34.332.381	277.245.398
- Entrate derivanti da accensioni di prestiti (F)	300.000	300.000	200.000	180.000
B) Totale Entrate c/capitale	500.000	223.254.570	34.731.381	277.625.988
C) Entrate per partite di giro	46.037.500	49.663.136	37.487.858	42.876.379
(A+B+C) Totale Entrate	77.886.488	306.021.806	104.128.229	355.221.577
D) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	0	0	0	122.036.836
Totali a Pareggio	77.886.488	306.021.806	104.128.229	477.258.414
USCITE	Anno 2025		Anno 2024	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
- Spese di funzionamento	10.604.955	11.139.625	10.605.283	10.842.499
- Interventi diversi	17.428.018	20.118.842	19.688.101	21.507.681
- Oneri comuni di parte corrente	0	0	0	0
- Unita' per Trattamenti di Quiescenza e simili	516.015	516.015	524.127	471.714
- Accantonamenti per rischi e oneri	200.000	200.000	200.000	180.000
A1) Totale Uscite Correnti	28.748.988	31.974.482	31.017.511	33.001.894
- Investimenti	20.841.348	258.075.719	49.850.726	333.444.692
- Oneri comuni in conto capitale	300.000	300.000	200.000	1.492.597
- Accantonamenti per spese future e ripristino investimenti	0	0	0	0
B1) Totale Uscite c/capitale	21.141.348	258.375.719	50.050.726	334.937.289
C1) Uscite per partite di giro	46.037.500	49.647.500	37.487.858	39.344.578
(A1+B1+C1) Totale Uscite	95.927.836	339.997.701	118.556.095	407.283.761
D1) Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale	0		0	
Totali a Pareggio	95.927.836	339.997.701	118.556.095	407.283.761
RISULTATI DIFFERENZIALI	Anno 2025		Anno 2024	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
(A-A1-Quote in c/capitale debiti in scadenza)	2.300.000	829.618	691.478	224.719
Situazione finanziaria				
(B-B1) Saldo movimenti in c/capitale	-20.641.348	-35.121.149	-15.319.345	-57.311.301
(A+B-F) - (A1+B1) Indebitamento/Accreditamento netto	-18.341.348	-34.291.531	-14.627.867	-55.773.985
(A+B) - (A1+B1) Saldo netto da finanziare/impiiegare	-18.041.348	-33.991.531	-14.427.867	-55.593.985
(A+B+C) - (A1+B1+C1) Saldo complessivo	-18.041.348	-33.975.895	-14.427.867	-52.062.184

Bilancio di Previsione Pluriennale

ENTRATE				
Codice	Descrizione	Previsioni anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
E1.1	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			
E1.1.1	Categoria 111- TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0
E1.1.2	Categoria 112 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE	0	0	0
E1.1.3	Categoria 113 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE	0	0	0
E1.1.4	Categoria 114 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0
	TOTALE U.P.B. E1.1	0	0	0
E1.2	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE			
E1.2.1	Categoria 12.1- ENTRATE TRIBUTARIE	3.269.560	3.400.000	3.500.000
E1.2.2	Categoria 12.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	8.673.500	9.700.000	9.900.000
E1.2.3	Categoria 12.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	14.695.292	14.700.000	15.000.000
E1.2.4	Categoria 12.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	780.000	780.000	780.000
E1.2.5	Categoria 12.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	3.930.636	4.000.000	4.100.000
	TOTALE U.P.B. E1.2	31.348.988	32.580.000	33.280.000
	TOTALE TITOLO E1	31.348.988	32.580.000	33.280.000
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
E2.1	UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
E2.1.1	Categoria 2.11- ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0
E2.1.2	Categoria 2.12 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI	200.000	200.000	200.000
E2.1.3	Categoria 2.13 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0	0	0
E2.1.4	Categoria 2.14 - RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0	0
	TOTALE U.P.B. E2.1	200.000	200.000	200.000
E2.2	UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
E2.2.1	Categoria 2.2.1- TRASFERIMENTI DELLO STATO	0		
E2.2.2	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE	0	0	0
E2.2.3	Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE	0	0	0
E2.2.4	Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI	0	0	0
	TOTALE U.P.B. E2.2	0	0	0
E2.3	UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI			
E2.3.1	Categoria 2.3.1- ASSUNZIONE DI MUTUI		0	0
E2.3.2	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	300.000	200.000	200.000
	TOTALE U.P.B. E2.3	300.000	200.000	200.000
	TOTALE TITOLO E2	500.000	400.000	400.000
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO			
E3.1	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO			
E3.1.1	Categoria 3.11- ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	46.037.500	30.000.000	32.000.000
	TOTALE U.P.B. E3.1	46.037.500	30.000.000	32.000.000
	TOTALE TITOLO E3	46.037.500	30.000.000	32.000.000
	TOTALE GENERALE ENTRATE	77.886.488	62.980.000	65.680.000
RIEPILOGO ENTRATE				
Codice	Descrizione	Previsioni anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	31.348.988	32.580.000	33.280.000
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	500.000	400.000	400.000
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	46.037.500	30.000.000	32.000.000
	TOTALE GENERALE ENTRATE	77.886.488	62.980.000	65.680.000
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	18.041.348	21.571.131	18.431.131
	TOTALE GENERALE	95.927.836	84.551.131	84.111.131

BILANCIO PLURIENNALE				
USCITE				
Codice	Descrizione	Previsioni anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027
U1	TITOLO I - USCITE CORRENTI			
U1.1	UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO			
U1.1.1	Categoria 111- USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	299.799	384.800	384.800
U1.1.2	Categoria 112 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	9.544.486	9.430.661	9.430.661
U1.1.3	Categoria 113 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO	760.670	865.670	865.670
TOTALE U.P.B. U1.1		10.604.955	10.681.131	10.681.131
U1.2	UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI			
U1.2.1	Categoria 12.1- USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	9.558.362	9.000.000	9.200.000
U1.2.1A	Categoria 12.1A - USCITE PER PRESTAZIONI RESIDUALI	1908.821	2.000.000	2.200.000
U1.2.2	Categoria 12.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI	778.712	800.000	800.000
U1.2.4	Categoria 12.4 - ONERI TRIBUTARI	3.415.000	3.450.000	3.500.000
U1.2.5	Categoria 12.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	80.000	80.000	80.000
U1.2.6	Categoria 12.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1687.123	1700.000	1800.000
TOTALE U.P.B. U1.2		17.428.018	17.030.000	17.580.000
U1.3	UPB 1.3 - ONERI COMUNI			
TOTALE U.P.B. U1.3				
U1.4	UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI			
U1.4.1	Categoria 14.1- ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	120.000	130.000	130.000
U1.4.2	Categoria 14.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	396.015	410.000	420.000
TOTALE U.P.B. U1.4		516.015	540.000	550.000
U1.5	UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI			
U1.5.1	Categoria 15.1- ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI	200.000	200.000	200.000
TOTALE U.P.B. U1.5		200.000	200.000	200.000
TOTALE TITOLO U1		28.748.988	28.451.131	29.011.131
U2	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE			
U2.1	UPB 2.1 - INVESTIMENTI			
U2.1.1	Categoria 2.11- ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	19.541.348	25.000.000	30.000.000
U2.1.2	Categoria 2.12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	800.000	400.000	400.000
U2.1.3	Categoria 2.13 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0	0	0
U2.1.4	Categoria 2.14 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0	0	0
U2.1.5	Categoria 2.15 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	500.000	500.000	500.000
TOTALE U.P.B. U2.1		20.841.348	25.900.000	30.900.000
U2.2	UPB 2.2 - ONERI COMUNI			
U2.2.3	Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0
U2.2.4	Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0	0	0
U2.2.5	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI	300.000	200.000	200.000
TOTALE U.P.B. U2.2		300.000	200.000	200.000
TOTALE TITOLO U2		21.141.348	26.100.000	31.100.000
U3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO			
U3.1	UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO			
U3.1.1	Categoria 3.11- USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	46.037.500	30.000.000	32.000.000
TOTALE U.P.B. U3.1		46.037.500	30.000.000	32.000.000
TOTALE TITOLO U3		46.037.500	30.000.000	32.000.000
TOTALE GENERALE USCITE		95.927.836	84.551.131	84.111.131
RIEPILOGO USCITE				
Codice	Descrizione	Previsioni anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027
U1	TITOLO I - USCITE CORRENTI	28.748.988	28.451.131	29.011.131
U2	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	21.141.348	26.100.000	31.100.000
U3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	46.037.500	30.000.000	32.000.000
TOTALE GENERALE USCITE		95.927.836	84.551.131	84.111.131

Il preventivo economico

PREVENTIVO ECONOMICO 2025				
RISULTATI DIFFERENZIALI	2025		2024	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*	27.296.428		25.996.403	
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione,				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di	4.052.560		4.015.560	
Totale valore della produzione (A)		31.348.988		30.011.963
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci **	15.234		15.234	
7) per servizi **	14.022.541		13.196.607	
8) per godimento beni di terzi **	0			
9) per il personale **				
a) salari e stipendi	6.340.309		6.385.364	
b) oneri sociali	1.956.584		1.996.100	
c) trattamento di fine rapporto	396.015		404.127	
d) trattamento di quiescenza e simili	120.000		120.000	
e) altri costi	710.064		505.781	
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	300.000		300.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	200.000		200.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo				
12) Accantonamenti per rischi				
13) Altri accantonamenti	200.000		200.000	
14) Oneri diversi di gestione	1.190.713		1.005.856	
Totale costi (B)		25.451.460		24.329.069
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		5.897.528		5.682.894
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono				
d) proventi diversi dai precedenti				
17) Interessi e altri oneri finanziari	0		505.000	
17-bis) Utili e perdite su scambi				
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)		0		505.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore				
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		5.897.528		5.177.894
Imposte d'esercizio	3.200.000	3.200.000	3.000.000	3.000.000
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		2.697.528		2.177.894

Piano dei conti integrato (D.P.R. 132/2013)

Piano Finanziario D.P.R. 132/2013				Voci D.P.R. 97/2003			
MACRO	LIV.	DES. VOCE DI V LIVELLO	CODICE FINALE	CAPITOLO	DES. CAPITOLO	COMPETENZA	CASSA
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.00.00.00.000			3.030.000	2.756.000
E	II	Tributi	1.01.00.00.000			3.030.000	2.756.000
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	1.01.01.00.000			3.030.000	2.756.000
E	IV	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	1.01.01.99.000			3.030.000	2.756.000
E	V	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.01.01.99.001	121020	Gettito delle tasse erariali (art.2, c.1.D.L.47/74 convertito dalla L.117/74) (cod.9AH EX 927)	1.830.000	1.665.000
E	V	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.01.01.99.001	121030	Gettito delle tasse ancoraggio (Capo I, Tit.I, L.82/63 e s.m.) (cod. 928)	1.200.000	1.091.000
E	I	Entrate extratributarie	3.00.00.00.000			28.818.988	30.848.100
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.01.00.00.000			27.138.662	29.099.310
E	III	Vendita di beni	3.01.01.00.000				25.000
E	IV	Vendita di beni	3.01.01.01.000				25.000
E	V	Proventi da vendita di beni n.a.c.	3.01.01.01.999	122030	Proventi magazzini e spazi		25.000
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	3.01.02.00.000			12.445.370	13.718.310
E	IV	Entrate dalla vendita di servizi	3.01.02.01.000			12.445.370	13.718.310
E	V	Proventi da servizi di copia e stampa	3.01.02.01.029	124010	Recuperi e rimborsi diversi	380.000	390.000
E	V	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	3.01.02.01.033	125020	Entrate varie ed eventuali	60.000	60.000
E	V	Proventi da autorizzazioni	3.01.02.01.035	121040	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	135.000	135.000
E	V	Proventi da autorizzazioni	3.01.02.01.035	121050	Proventi autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all' art.68 del C.N.	104.560	104.560
E	V	Proventi da servizi n.a.c.	3.01.02.01.999	122020	Proventi servizio traffico passeggeri	8.673.500	10.110.000

Piano Finanziario D.P.R. 132/2013				Voci D.P.R. 97/2003			
MACRO	LIV.	DES. VOCE DI V LIVELLO	CODICE FINALE	CAPITOLO	DES. CAPITOLO	COMPETENZA	CASSA
E	V	Proventi da servizi n.a.c.	3.01.02.01.999	125020	Entrate varie ed eventuali	3.092.310	2.918.750
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.01.03.00.000			14.693.292	15.356.000
E	IV	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	3.01.03.01.000			14.692.292	15.355.000
E	V	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	3.01.03.01.002	123010	Canoni concessione aree	14.692.292	15.355.000
E	IV	Fitti, noleggi e locazioni	3.01.03.02.000			1.000	1.000
E	V	Noleggi e locazioni di beni mobili	3.01.03.02.003	123020	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente	1.000	1.000
E	II	Interessi attivi	3.03.00.00.000			82.000	71.790
E	III	Altri interessi attivi	3.03.03.00.000			82.000	71.790
E	IV	Interessi attivi di mora	3.03.03.02.000			80.000	70.000
E	V	Interessi attivi di mora da altri soggetti	3.03.03.02.999	125020	Entrate varie ed eventuali	80.000	70.000
E	IV	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	3.03.03.03.000			100	90
E	V	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	3.03.03.03.001	123030	Interessi attivi su titoli, depositi, c/c ecc.	100	90
E	IV	Altri interessi attivi diversi	3.03.03.99.000			1.900	1.700
E	V	Altri interessi attivi da altri soggetti	3.03.03.99.999	123030	Interessi attivi su titoli, depositi, c/c ecc.	1.900	1.700
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	3.05.00.00.000			1.598.326	1.677.000
E	III	Rimborsi in entrata	3.05.02.00.000			900.000	900.000
E	IV	Entrate per rimborsi di imposte	3.05.02.02.000			900.000	900.000
E	V	Entrate da rimborsi di IVA a credito	3.05.02.02.002	124010	Recuperi e rimborsi diversi	400.000	400.000
E	V	Entrate da rimborsi di IVA a credito	3.05.02.02.002	311090	IVA	500.000	500.000
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	3.05.99.00.000			698.326	777.000

Piano Finanziario D.P.R. 132/2013				Voci D.P.R. 97/2003			
MACRO	LIV.	DES. VOCE DI V LIVELLO	CODICE FINALE	CAPITOLO	DES. CAPITOLO	COMPETENZA	CASSA
E	IV	Altre entrate correnti n.a.c.	3.05.99.99.000			698.326	777.000
E	V	Altre entrate correnti n.a.c.	3.05.99.99.999	125020	Entrate varie ed eventuali	698.326	777.000
E	I	Entrate in conto capitale	4.00.00.00.000			200.000	222.954.570
E	II	Contributi agli investimenti	4.02.00.00.000				82.754.570
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.02.01.00.000				82.578.741
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	4.02.01.01.000				76.964.862
E	V	Contributi agli investimenti da Ministeri	4.02.01.01.001	221010	Finanziamento dello stato per esecuzione di opere di grande infrastruttura		74.915.311
E	V	Contributi agli investimenti da Ministeri	4.02.01.01.001	221020	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale (compresa la manutenzione dei fondali). FONDO PEREQUATIVO		2.049.551
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	4.02.01.02.000				5.613.879
E	V	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	4.02.01.02.001	222010	Contributo della Regione Sicilia		5.413.879
E	V	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	4.02.01.02.999	224020	Contributi diversi		200.000
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	4.02.05.00.000				175.829
E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	4.02.05.99.000				175.829
E	V	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	4.02.05.99.999	224010	Contributi Enti		175.829
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.04.00.00.000			200.000	140.200.000
E	III	Alienazione di beni materiali	4.04.01.00.000			200.000	140.200.000
E	IV	Alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	4.04.01.01.000			200.000	200.000

Piano Finanziario D.P.R. 132/2013				Voci D.P.R. 97/2003			
MACRO	LIV.	DES. VOCE DI V LIVELLO	CODICE FINALE	CAPITOLO	DES. CAPITOLO	COMPETENZA	CASSA
E	V	Alienazione di altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	4.04.01.01.999	212010	Cessione di immobilizzazioni tecniche	200.000	200.000
E	IV	Alienazione di Beni immobili	4.04.01.08.000				140.000.000
E	V	Alienazione di Fabbricati ad uso abitativo	4.04.01.08.001	211010	Alienazione di Immobili		140.000.000
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.00.00.00.000			45.837.500	49.463.136
E	II	Entrate per partite di giro	9.01.00.00.000			6.187.500	6.203.136
E	III	Altre ritenute	9.01.01.00.000			2.853.000	2.853.000
E	IV	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	9.01.01.02.000			2.850.000	2.850.000
E	V	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	9.01.01.02.001	311090	IVA	2.850.000	2.850.000
E	IV	Altre ritenute n.a.c.	9.01.01.99.000			3.000	3.000
E	V	Altre ritenute n.a.c.	9.01.01.99.999	311030	Ritenute diverse	3.000	3.000
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	9.01.02.00.000			3.164.500	3.164.500
E	IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	9.01.02.01.000			2.452.000	2.452.000
E	V	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	9.01.02.01.001	311010	Ritenute erariali	2.452.000	2.452.000
E	IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	9.01.02.02.000			712.500	712.500
E	V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	9.01.02.02.001	311020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	712.500	712.500
E	III	Altre entrate per partite di giro	9.01.99.00.000			170.000	185.636
E	IV	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	9.01.99.03.000			10.000	10.000
E	V	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	9.01.99.03.001	311080	Restituzione fondo economato a fine esercizio	10.000	10.000
E	IV	Altre entrate per partite di giro diverse	9.01.99.99.000			160.000	175.636

Piano Finanziario D.P.R. 132/2013				Voci D.P.R. 97/2003			
MACRO	LIV.	DES. VOCE DI V LIVELLO	CODICE FINALE	CAPITOLO	DES. CAPITOLO	COMPETENZA	CASSA
E	V	Altre entrate per partite di giro diverse	9.01.99.99.999	311040	Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente		15.636
E	V	Altre entrate per partite di giro diverse	9.01.99.99.999	311050	Trattenute per conto terzi	160.000	160.000
E	II	Entrate per conto terzi	9.02.00.00.000			39.650.000	43.260.000
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	9.02.02.00.000			5.000.000	7.000.000
E	IV	Trasferimenti da Amministrazioni Centrali per operazioni conto terzi	9.02.02.01.000			5.000.000	7.000.000
E	V	Trasferimenti da Ministeri per operazioni conto terzi	9.02.02.01.001	311060	Rimborso di somme pagate per conto terzi	5.000.000	7.000.000
E	III	Depositi di/preso terzi	9.02.04.00.000			300.000	300.000
E	IV	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	9.02.04.01.000			300.000	300.000
E	V	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	9.02.04.01.001	232020	Depositi di terzi a cauzione	300.000	300.000
E	III	Altre entrate per conto terzi	9.02.99.00.000			34.350.000	35.960.000
E	IV	Altre entrate per conto terzi	9.02.99.99.000			34.350.000	35.960.000
E	V	Altre entrate per conto terzi	9.02.99.99.999	311060	Rimborso di somme pagate per conto terzi	34.350.000	35.960.000
TOTALE ENTRATE						77.886.488	306.021.806

Piano Finanziario D.P.R. 132/2013				Voci D.P.R. 97/2003			
MACRO	LIV.	DES. VOCE DI V LIVELLO	CODICE FINALE	CAPITOLO	DES. CAPITOLO	COMPETENZA	CASSA
S	I	Spese correnti	1.00.00.00.000			29.248.988	32.424.482
S	II	Redditi da lavoro dipendente	1.01.00.00.000			9.537.098	9.769.374
S	III	Retribuzioni lorde	1.01.01.00.000			6.960.514	7.105.309
S	IV	Retribuzioni in denaro	1.01.01.01.000			6.320.309	6.355.309
S	V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.01.01.01.002	112020	Emolumenti fissi al personale dipendente	3.905.615	3.905.615
S	V	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	1.01.01.01.003	112030	Emolumenti variabili al personale dipendente	120.600	120.600
S	V	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.01.01.01.004	112080	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	2.096.808	2.096.808
S	V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	1.01.01.01.006	112010	Emolumenti e rimborso missioni Segretario Generale	197.286	232.286
S	IV	Altre spese per il personale	1.01.01.02.000			640.205	750.000
S	V	Buoni pasto	1.01.01.02.002	112080	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	140.205	150.000
S	V	Altre spese per il personale n.a.c.	1.01.01.02.999	112050	Altri oneri per il personale	350.000	450.000
S	V	Altre spese per il personale n.a.c.	1.01.01.02.999	112110	FONDO REGOLAMENTO AVVOCATURA INTERNA ED UFFICIALE ROGANTE	150.000	150.000
S	III	Contributi sociali a carico dell'ente	1.01.02.00.000			2.576.584	2.664.065
S	IV	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	1.01.02.01.000			2.076.584	2.214.065
S	V	Contributi obbligatori per il personale	1.01.02.01.001	112070	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente	1.956.584	2.094.065
S	V	Contributi previdenza complementare	1.01.02.01.002	141010	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Ente	120.000	120.000
S	IV	Altri contributi sociali	1.01.02.02.000			500.000	450.000
S	V	Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	1.01.02.02.003	215030	Indennità di anzianità	500.000	450.000
S	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.02.00.00.000			3.952.029	3.959.029

Piano Finanziario D.P.R. 132/2013				Voci D.P.R. 97/2003			
MACRO	LIV.	DES. VOCE DI V LIVELLO	CODICE FINALE	CAPITOLO	DES. CAPITOLO	COMPETENZA	CASSA
S	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1.02.01.00.000			3.952.029	3.959.029
S	IV	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.02.01.01.000			597.529	597.529
S	V	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.02.01.01.001	112070	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente	537.529	537.529
S	V	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.02.01.01.001	124010	Oneri tributari	60.000	60.000
S	IV	Imposta di registro e di bollo	1.02.01.02.000			12.500	12.500
S	V	Imposta di registro e di bollo	1.02.01.02.001	124010	Oneri tributari	12.500	12.500
S	IV	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.02.01.06.000			7.000	7.000
S	V	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.02.01.06.001	124010	Oneri tributari	7.000	7.000
S	IV	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	1.02.01.09.000			2.000	2.000
S	V	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	1.02.01.09.001	124010	Oneri tributari	2.000	2.000
S	IV	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	1.02.01.10.000			3.200.000	3.200.000
S	V	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	1.02.01.10.001	124010	Oneri tributari	3.200.000	3.200.000
S	IV	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	1.02.01.99.000			133.000	140.000
S	V	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	1.02.01.99.999	124010	Oneri tributari	133.000	140.000
S	II	Acquisto di beni e servizi	1.03.00.00.000			12.608.011	14.789.429
S	III	Acquisto di beni	1.03.01.00.000			31.678	38.954
S	IV	Giornali, riviste e pubblicazioni	1.03.01.01.000			1.490	1.500
S	V	Giornali e riviste	1.03.01.01.001	113080	Periodici, riviste e pubblicazioni	1.490	1.500
S	IV	Altri beni di consumo	1.03.01.02.000			30.188	37.454
S	V	Carta, cancelleria e stampati	1.03.01.02.001	113070	Materiale economato	12.000	12.500

Piano Finanziario D.P.R. 132/2013				Voci D.P.R. 97/2003			
MACRO	LIV.	DES. VOCE DI V LIVELLO	CODICE FINALE	CAPITOLO	DES. CAPITOLO	COMPETENZA	CASSA
S	V	Materiale informatico	1.03.01.02.006	113180	Acquisto materiale di consumo	3.234	5.000
S	V	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	1.03.01.02.999	113100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	14.954	19.954
S	III	Acquisto di servizi	1.03.02.00.000			12.576.333	14.750.475
S	IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	1.03.02.01.000			299.799	299.799
S	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	1.03.02.01.001	111010	Indennità' di carica e rimborsi spese al Presidente dell'AdSP	163.000	163.000
S	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	1.03.02.01.001	111020	Indennità' di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato di Gestione	4.200	4.200
S	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	1.03.02.01.002	111010	Indennità' di carica e rimborsi spese al Presidente dell'AdSP	31.999	31.999
S	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	1.03.02.01.002	111020	Indennità' di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato di Gestione	3.000	3.000
S	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	1.03.02.01.002	111030	Indennità' di carica e rimborso spese agli organi di controllo	20.000	20.000
S	V	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	1.03.02.01.008	111030	Indennità' di carica e rimborso spese agli organi di controllo	77.600	77.600
S	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	1.03.02.02.000			194.000	245.000
S	V	Rimborso per viaggio e trasloco	1.03.02.02.001	112040	Indennità' e rimborso per missioni	8.153	8.153
S	V	Indennità di missione e di trasferta	1.03.02.02.002	112010	Emolumenti e rimborso missioni Segretario Generale	20.000	21.000
S	V	Indennità di missione e di trasferta	1.03.02.02.002	112040	Indennità' e rimborso per missioni	13.847	13.847
S	V	Pubblicità	1.03.02.02.004	113150	Spese di pubblicità' (Legge 67/87)	7.000	7.000
S	V	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	1.03.02.02.005	121040	Spese promozionali, di propaganda e di pubblicità'	135.000	185.000
S	V	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	1.03.02.02.999	113160	Spese di rappresentanza	10.000	10.000
S	IV	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	1.03.02.04.000			47.859	80.000

Piano Finanziario D.P.R. 132/2013				Voci D.P.R. 97/2003			
MACRO	LIV.	DES. VOCE DI V LIVELLO	CODICE FINALE	CAPITOLO	DES. CAPITOLO	COMPETENZA	CASSA
S	V	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	1.03.02.04.004	112060	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti	35.359	40.000
S	V	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	1.03.02.04.999	112060	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti	12.500	40.000
S	IV	Utenze e canoni	1.03.02.05.000			125.010	134.500
S	V	Telefonia fissa	1.03.02.05.001	113060	Utenze varie	52.500	52.500
S	V	Telefonia mobile	1.03.02.05.002	113060	Utenze varie	19.000	25.000
S	V	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	1.03.02.05.003	113080	Periodici, riviste e pubblicazioni	8.510	12.000
S	V	Energia elettrica	1.03.02.05.004	113060	Utenze varie	34.500	34.500
S	V	Acqua	1.03.02.05.005	113060	Utenze varie	10.000	10.000
S	V	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	1.03.02.05.999	124010	Oneri tributari	500	500
S	IV	Leasing operativo	1.03.02.08.000			42.350	50.000
S	V	Leasing operativo di mezzi di trasporto	1.03.02.08.001	121050	Spese per servizi di vigilanza e security	42.350	50.000
S	IV	Manutenzione ordinaria e riparazioni	1.03.02.09.000			3.444.831	3.985.469
S	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	1.03.02.09.001	113010	Spese connesse con l' utilizzo dei mezzi di trasporto (autovetture, ciclomotori ecc.)	1.500	1.500
S	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	1.03.02.09.003	113030	Lavori di manutenzione, riparazione attrezzature, mobili, macchine, spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	1.969	1.969
S	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	1.03.02.09.005	113030	Lavori di manutenzione, riparazione attrezzature, mobili, macchine, spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	3.000	3.000
S	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	1.03.02.09.005	121020	Manutenzione aree, opere, edifici demaniali	3.432.362	3.970.000

Piano Finanziario D.P.R. 132/2013				Voci D.P.R. 97/2003			
MACRO	LIV.	DES. VOCE DI V LIVELLO	CODICE FINALE	CAPITOLO	DES. CAPITOLO	COMPETENZA	CASSA
S	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	1.03.02.09.008	113190	Manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell' A.P.	6.000	9.000
S	IV	Prestazioni professionali e specialistiche	1.03.02.11.000			55.000	68.000
S	V	Patrocinio legale	1.03.02.11.006	113170	Spese legali, giudiziarie e varie	55.000	68.000
S	IV	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	1.03.02.13.000			7.237.850	8.650.000
S	V	Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza	1.03.02.13.001	121050	Spese per servizi di vigilanza e security	5.857.650	6.620.000
S	V	Servizi di pulizia e lavanderia	1.03.02.13.002	113030	Lavori di manutenzione, riparazione attrezzature, mobili, macchine, spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	121.000	150.000
S	V	Altri servizi ausiliari n.a.c.	1.03.02.13.999	113100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	155.353	280.000
S	V	Altri servizi ausiliari n.a.c.	1.03.02.13.999	121060	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi di interesse generale	1.103.847	1.600.000
S	IV	Contratti di servizio pubblico	1.03.02.15.000			895.974	971.207
S	V	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	1.03.02.15.004	121060	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi di interesse generale	156.300	166.300
S	V	Contratti di servizio per la gestione del servizio idrico integrato	1.03.02.15.013	121060	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi di interesse generale	44.000	44.000
S	V	Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	1.03.02.15.015	121010	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	91.000	91.000
S	V	Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	1.03.02.15.015	121060	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi di interesse generale	604.674	669.907
S	IV	Servizi amministrativi	1.03.02.16.000			4.000	4.500
S	V	Spese postali	1.03.02.16.002	113090	Spese postali	4.000	4.500
S	IV	Servizi finanziari	1.03.02.17.000			9.660	12.000
S	V	Oneri per servizio di tesoreria	1.03.02.17.002	113100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	9.660	12.000
S	IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni	1.03.02.19.000			110.000	140.000

Piano Finanziario D.P.R. 132/2013				Voci D.P.R. 97/2003			
MACRO	LIV.	DES. VOCE DI V LIVELLO	CODICE FINALE	CAPITOLO	DES. CAPITOLO	COMPETENZA	CASSA
S	V	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	1.03.02.19.005	113200	Spese per assistenza ai sistemi informatici	110.000	140.000
S	IV	Altri servizi	1.03.02.99.000			110.000	110.000
S	V	Quote di associazioni	1.03.02.99.003	122010	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	110.000	110.000
S	II	Trasferimenti correnti	1.04.00.00.000			464.856	484.856
S	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	1.04.01.00.000			464.856	484.856
S	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	1.04.01.01.000			414.856	414.856
S	V	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	1.04.01.01.020	122030	Trasferimenti allo Stato in ottemperanza a norme relative al contenimento della spesa pubblica	414.856	414.856
S	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	1.04.01.02.000			50.000	70.000
S	V	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	1.04.01.02.999	122020	Contributi allo sviluppo delle realizzazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere	50.000	70.000
S	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.09.00.00.000			80.000	80.000
S	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	1.09.99.00.000			80.000	80.000
S	IV	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	1.09.99.05.000			80.000	80.000
S	V	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	1.09.99.05.001	125010	Restituzioni e rimborsi diversi	80.000	80.000
S	II	Altre spese correnti	1.10.00.00.000			2.606.994	3.341.794
S	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	1.10.01.00.000			1.033.138	1.033.138
S	IV	Fondo di riserva	1.10.01.01.000			437.123	437.123
S	V	Fondi di riserva	1.10.01.01.001	126020	Fondo di riserva	437.123	437.123

Piano Finanziario D.P.R. 132/2013				Voci D.P.R. 97/2003			
MACRO	LIV.	DES. VOCE DI V LIVELLO	CODICE FINALE	CAPITOLO	DES. CAPITOLO	COMPETENZA	CASSA
S	IV	Altri fondi e accantonamenti	1.10.01.99.000			596.015	596.015
S	V	Altri fondi n.a.c.	1.10.01.99.999	142010	Accantonamento al trattamento di fine rapporto	396.015	396.015
S	V	Altri fondi n.a.c.	1.10.01.99.999	151010	Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	200.000	200.000
S	III	Premi di assicurazione	1.10.04.00.000			120.000	120.000
S	IV	Altri premi di assicurazione n.a.c.	1.10.04.99.000			120.000	120.000
S	V	Altri premi di assicurazione n.a.c.	1.10.04.99.999	113140	Premi di assicurazione	120.000	120.000
S	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	1.10.05.00.000			250.000	270.000
S	IV	Spese per risarcimento danni	1.10.05.02.000			250.000	270.000
S	V	Spese per risarcimento danni	1.10.05.02.001	126010	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	250.000	270.000
S	III	Altre spese correnti n.a.c.	1.10.99.00.000			1.203.856	1.918.656
S	IV	Altre spese correnti n.a.c.	1.10.99.99.000			1.203.856	1.918.656
S	V	Altre spese correnti n.a.c.	1.10.99.99.999	122050	Altri trasferimenti	203.856	218.656
S	V	Altre spese correnti n.a.c.	1.10.99.99.999	126040	Spese per realizzo delle entrate	1.000.000	1.700.000
S	I	Spese in conto capitale	2.00.00.00.000			20.341.348	257.625.719
S	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.02.00.00.000			20.341.348	257.625.719
S	III	Beni materiali	2.02.01.00.000			2.600.000	223.665.719
S	IV	Mobili e arredi	2.02.01.03.000			100.000	110.000
S	V	Mobili e arredi per ufficio	2.02.01.03.001	212050	Acquisto di mobili e macchine di ufficio	100.000	110.000
S	IV	Impianti e macchinari	2.02.01.04.000			400.000	400.000
S	V	Macchinari	2.02.01.04.001	212010	Acquisto di attrezzature e macchinari	400.000	400.000
S	IV	Macchine per ufficio	2.02.01.06.000			100.000	110.000

Piano Finanziario D.P.R. 132/2013				Voci D.P.R. 97/2003			
MACRO	LIV.	DES. VOCE DI V LIVELLO	CODICE FINALE	CAPITOLO	DES. CAPITOLO	COMPETENZA	CASSA
S	V	Macchine per ufficio	2.02.01.06.001	212050	Acquisto di mobili e macchine di ufficio	100.000	110.000
S	IV	Beni immobili	2.02.01.09.000			2.000.000	223.045.719
S	V	Infrastrutture portuali e aeroportuali	2.02.01.09.011	211010	Acquisizione di immobili e opere portuali	1.600.000	222.645.719
S	V	Infrastrutture portuali e aeroportuali	2.02.01.09.011	211030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi -progettazione, investimenti, ricerche logistiche	400.000	400.000
S	III	Beni immateriali	2.02.03.00.000			17.741.348	33.960.000
S	IV	Software	2.02.03.02.000			200.000	160.000
S	V	Acquisto software	2.02.03.02.002	212040	Acquisto di beni immateriali	200.000	160.000
S	IV	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	2.02.03.06.000			17.541.348	33.800.000
S	V	Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	2.02.03.06.001	211020	Lavori di straordinaria manutenzione	17.541.348	33.800.000
S	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	7.00.00.00.000			46.337.500	49.947.500
S	II	Uscite per partite di giro	7.01.00.00.000			45.427.500	48.927.500
S	III	Versamenti di altre ritenute	7.01.01.00.000			2.850.000	2.850.000
S	IV	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	7.01.01.02.000			2.850.000	2.850.000
S	V	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	7.01.01.02.001	311090	IVA	2.850.000	2.850.000
S	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	7.01.02.00.000			31.667.500	35.167.500
S	IV	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	7.01.02.01.000			2.452.000	2.452.000
S	V	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	7.01.02.01.001	311010	Ritenute erariali	2.452.000	2.452.000
S	IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	7.01.02.02.000			715.500	715.500

Piano Finanziario D.P.R. 132/2013				Voci D.P.R. 97/2003			
MACRO	LIV.	DES. VOCE DI V LIVELLO	CODICE FINALE	CAPITOLO	DES. CAPITOLO	COMPETENZA	CASSA
S	V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	7.01.02.02.001	311020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	712.500	712.500
S	V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	7.01.02.02.001	311030	Ritenute diverse	3.000	3.000
S	IV	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	7.01.02.99.000			28.500.000	32.000.000
S	V	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	7.01.02.99.999	311060	Somme pagate per conto terzi	28.500.000	32.000.000
S	III	Altre uscite per partite di giro	7.01.99.00.000			10.910.000	10.910.000
S	IV	Costituzione fondi economali e carte aziendali	7.01.99.03.000			10.000	10.000
S	V	Costituzione fondi economali e carte aziendali	7.01.99.03.001	311080	Anticipazione fondo economato	10.000	10.000
S	IV	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	7.01.99.99.000			10.900.000	10.900.000
S	V	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	7.01.99.99.999	311060	Somme pagate per conto terzi	10.400.000	10.400.000
S	V	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	7.01.99.99.999	311090	IVA	500.000	500.000
S	II	Uscite per conto terzi	7.02.00.00.000			910.000	1.020.000
S	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	7.02.01.00.000			450.000	560.000
S	IV	Acquisto di servizi per conto di terzi	7.02.01.02.000			450.000	560.000
S	V	Acquisto di servizi per conto di terzi	7.02.01.02.001	311060	Somme pagate per conto terzi	450.000	560.000
S	III	Depositi di/preso terzi	7.02.04.00.000			300.000	300.000
S	IV	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	7.02.04.02.000			300.000	300.000
S	V	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	7.02.04.02.001	225010	Restituzione depositi di terzi e cauzione	300.000	300.000
S	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	7.02.05.00.000			160.000	160.000
S	IV	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	7.02.05.01.000			160.000	160.000

Piano Finanziario D.P.R. 132/2013				Voci D.P.R. 97/2003			
MACRO	LIV.	DES. VOCE DI V LIVELLO	CODICE FINALE	CAPITOLO	DES. CAPITOLO	COMPETENZA	CASSA
S	V	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	7.02.05.01.001	311050	Versamento trattenute a favore di terzi	160.000	160.000
TOTALE USCITE						95.927.836	339.997.701

Prospetto limite di spesa riclassificato

Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013						
Macro	Livelli	Voce	Codice finale	C. DPR37/2003 CATEGORIA /CAPITOLO	Descrizione	STANZIAMENTI BILANCIO DI PREVISIONE 2025
U	I	Spese correnti SOGGETTE A LIMITAZIONE	U.1.00.00.00.000			
U	II	Acquisto di beni e servizi	U.1.03.00.00.000			
U	III	Acquisto di beni	U.1.03.01.00.000			31.678
U	IV	Giornali, riviste e pubblicazioni	U.1.03.01.01.000			1.490
U	V	Giornali e riviste	U.1.03.01.01.001	U1.1.3.080	Periodici, riviste e pubblicazioni	1.490
U	IV	Altri beni di consumo	U.1.03.01.02.000			30.188
U	V	Carta, cancelleria e stampati	U.1.03.01.02.001	U1.1.3./70	Materiale economato	12.000
U	V	Carburanti, combustibili e lubrificanti	U.1.03.01.02.002	U1.1.3./10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto (autovetture, ciclomotori ecc.)	
U	V	Vestitario	U.1.03.01.02.004	U1.1.3./130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	0
U	V	Materiale informatico	U.1.03.01.02.006	U1.1.3.180	Acquisto materiale di consumo	3.234
U	V	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	U.1.03.01.02.999	U1.1.3.100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	14.954
U	IV	Acquisto di servizi	U.1.03.02.00.000			3.243.971
U	IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000			299.799
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001	U1.1.1.010	Indennità di carica Presidente dell'Adsp	163.000
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001	U1.1.1.020	Indennità di carica membri del Comitato di Gestione	4.200
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002	U1.1.1.010	Rimborsi spese al Presidente dell'Adsp	31.999
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002	U1.1.1.020	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato di Gestione	3.000
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002	U1.1.1.030	rimborso spese agli organi di controllo - COLLEGIO DEI REVISORI ED OIV	26.000
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.008	U1.1.1.030	Indennità di carica agli organi di controllo oiv	20.000
U	V	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali	U.1.03.02.01.008	U1.1.1.030	Indennità di carica agli organi di controllo COLLEGIO DEI REVISORI	51.600
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000			190.000
U	V	Rimborso per viaggio e trasloco	U.1.03.02.02.001	U1.1.2.040	Rimborso spese per missioni	28.153

U	V	Indennità di missione e di trasferta	U.1.03.02.02.002	U1.1.2.040	Indennità per missioni	13.847
U	V	Pubblicità	U.1.03.02.02.004	U1.1.3.150	Spese di pubblicità (Legge 67/87)	3.000
U	V	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.005	U1.2.1.040	Spese promozionali, di propaganda e di pubblicità	135.000
U	V	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	U.1.03.02.02.999	U1.1.3.160	Spese di rappresentanza	10.000
U	IV	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	U.1.03.02.04.000			47.859
U	V	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	U.1.03.02.04.004	U1.1.2.060	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti	35.359
U	V	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	U.1.03.02.04.999	U1.1.2.060	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti	12.500
U	IV	Utenze e canoni	U.1.03.02.05.000			125.010
U	V	Telefonia fissa	U.1.03.02.05.001	U1.1.3.060	Utenze varie	52.500
U	V	Telefonia mobile	U.1.03.02.05.002	U1.1.3.060	Utenze varie	19.000
U	V	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	U.1.03.02.05.003	U1.1.3.080	Periodici, riviste e pubblicazioni	8.510
U	V	Energia elettrica	U.1.03.02.05.004	U1.1.3.060	Utenze varie	39.500
U	V	Acqua	U.1.03.02.05.005	U1.1.3.060	Utenze varie	5.000
U	V	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	U.1.03.02.05.999	U1.2.4.010	Oneri tributari CANONE RAI	500
U	IV	Utilizzo di beni di terzi	U.1.03.02.07.000			0
U	V	Noleggi di mezzi di trasporto	U.1.03.02.07.002	U1.1.3.010.03	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto (autovetture, ciclomotori ecc.)	0
U	IV	Manutenzione ordinaria e riparazioni	U.1.03.02.09.000			12.469
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	U.1.03.02.09.001	U1.1.3.010.01	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto (autovetture, ciclomotori ecc.)	1.500
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	U.1.03.02.09.003	U1.1.3.030.03	Lavori di manutenzione, riparazione attrezzature, mobili, macchine, spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	1.969
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	U.1.03.02.09.004	U1.1.3.030.02	Lavori di manutenzione, riparazione attrezzature, mobili, macchine, spese per pulizia e vigilanza ufficio	3.000
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	U.1.03.02.09.008	U1.1.3.190	Manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell'A.P.	6.000
U	IV	Consulenze	U.1.03.02.10.000			0
U	V	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	U.1.03.02.10.001	U1.1.3.050	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	0

U	IV	Prestazioni professionali e specialistiche	U.1.03.02.11.000			25.000
U	V	Patrocinio legale	U.1.03.02.11.006	U1.1.3.170	Spese legali, giudiziarie e varie	25.000
U	IV	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	U.1.03.02.13.000			1.380.200
U	V	Servizi di pulizia e lavanderia	U.1.03.02.13.002	U1.1.3.030	Lavori di manutenzione, riparazione attrezzature, mobili, macchine, spese per	121.000
U	V	Trasporti, traslochi e facchinaggio	U.1.03.02.13.003	U1.1.3.120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	0
U	V	Altri servizi ausiliari n.a.c.	U.1.03.02.13.999	U1.1.3.100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	155.353
U	V	Altri servizi ausiliari n.a.c.	U.1.03.02.13.999	U1.2.1.010A.01	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	1.103.847
U	V	Altri servizi ausiliari n.a.c.	U.1.03.02.13.999	U1.2.1A.11	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi di interesse generale	0
U	IV	Contratti di servizio pubblico	U.1.03.02.15.000			895.974
U	V	Contratti di servizio per la gestione del servizio idrico integrato	U.1.03.02.15.013	U1.2.1A.02+09+10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi di interesse generale	200.300
U	V	Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	U.1.03.02.15.015	U1.2.1A.03+06+07+08	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi di interesse generale	604.674
U	V	Altre spese per contratti di servizio pubblico	U.1.03.02.15.999	U1.2.1.010.04	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	91.000
U	IV	Servizi amministrativi	U.1.03.02.16.000			8.000
U	V	Pubblicazione bandi di gara	U.1.03.02.16.001	U1.1.3.150	Spese di pubblicità (Legge 67/87)	4.000
U	V	Spese postali	U.1.03.02.16.002	U1.1.3.090	Spese postali	4.000
U	V	Spese notarili	U.1.03.02.16.004	U1.1.3.110	Spese per atti e contratti vari	0
U	IV	Servizi finanziari	U.1.03.02.17.000			9.660
U	V	Oneri per servizio di tesoreria	U.1.03.02.17.002	U1.1.3.100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	9.660
U	V	Servizi informatici e di telecomunicazioni				110.000
		Licenze d'uso per software	U.1.03.02.19.005	U1.1.3.200	Spese per assistenza ai sistemi informatici	110.000
U	IV	Altri servizi	U.1.03.02.99.000			140.000
U	V	Altre spese legali	U.1.03.02.99.002	U1.1.3.170	Spese legali, giudiziarie e varie	30.000
U		Quote associative	U.1.03.02.999.003	U122/10	Quote associative	110.000
						3.275.649

PIANO INTEGRATO DEI CONTI D.P.R. 132/2013				VERIFICA L. 160/2019, ART. 1, COMMI 590 e ss.				
MACRO	LIVELLI	VOCE	CODICE LIVELLO	rendiconto 2016	rendiconto 2017	rendiconto 2018	valore medio triennio di riferimento	Bilancio di previsione 2025
		Acquisto di beni e servizi	U1.03.00.00.000	5.020.939,11	5.546.843,02	6.200.928,86	5.589.570,33	12.608.011,00
		Spese per servizi di vigilanza e security	U1.03.02.08.001					-42.350,00
		Servizi di vigilanza, custodia ed accoglienza	U.1.03.02.13.001	-1.122.617,00	-1.610.278,00	-2.069.130,00	-1.600.675	-5.857.650,00
		Instradamento traffico portuale	U. 1.03.02.15.999	-387.814,00	-347.472,00	-385.664,00	-373.650,00	
		Manutenzione attrezzature	U.1.03.02.09.005	-337.550,00	-242.514,00	-438.725,00	-339.596,33	-3.432.362,00
							3.275.649,00	3.275.649,00

Consistenza numerica del personale in servizio

CONSISTENZA ORGANICA AL 31.07.2024	
	n. unità
Dirigenti	5
Quadro "A"	8
Quadro "B"	6
Primo livello	19
Secondo livello	19
Terzo livello	15
Quarto livello	8
Totale (escluso il Segretario Generale)	80

Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi (D.P.C.M. 2012)

Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi	Alleagto 6	
	ESERCIZIO FINANZIARIO 2025	
	COMPETENZA	CASSA
Missione 13 Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto		
Programma 9 - Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua Gruppo COFOG 4.5 - Trasporti		
Totale Programma 13.9	56.753.593	296.662.072
Totale Missione 13 Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto	56.753.593	296.662.072
Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
Programma 1 - Indirizzo politico Gruppo COFOG 4.5 - Trasporti		
Totale Programma 32.1	202.199	202.199
Programma 2 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza Gruppo COFOG 4.5 - Trasporti		
Totale Programma 32.2	2.497.421	3.048.807
Totale Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni	2.699.620	3.251.006
Missione 33 Fondi da ripartire		
Programma 1 - Fondi da assegnare Gruppo COFOG 4.5 - Trasporti		
Totale Programma 33.1	437.123	437.123
Totale Missione 33 Fondi da ripartire	437.123	437.123
Missione 99 Servizi per conto terzi e partite di giro		
Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro Gruppo COFOG 4.5 - Trasporti		
Totale Programma 99.1	36.037.500	39.647.500
Totale Missione 99 Servizi per conto terzi e partite di giro	36.037.500	39.647.500
TOTALE SPESE	95.927.836	339.997.701

